



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. N. 2 "CAVOUR"

IMIC81600P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 2 "CAVOUR" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 88** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 93** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 141** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 147** Aspetti generali
- 149** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Cavour è il frutto storicamente dell'accorpamento di diverse Istituzioni del territorio: la direzione didattica del primo circolo, da cui hanno origine la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria di Ventimiglia Alta; la scuola Secondaria di Primo grado di Roverino e Ventimiglia alta, appartenenti alla precedente istituzione scolastica Scuola Media Biancheri-Cavour e la direzione didattica del secondo circolo, da cui derivano tutti gli altri plessi dell'attuale Comprensivo Cavour.

L'Istituto Comprensivo n°2 "Cavour" nasce nell'anno scolastico 2012/2013, a Ventimiglia, cittadina di confine, situata all'estremo ovest della Liguria. Il territorio di appartenenza si presenta come una zona di confine, di passaggio e immigrazione sia passata che odierna caratterizzata da un continuo flusso migratorio di cittadini comunitari e extracomunitari. Le attività occupazionali riguardano soprattutto il commercio, il turismo e la produzione agricola di prodotti locali DOC e DOP. Ulteriori opportunità lavorative, inoltre, derivano dalla vicina Francia, infatti molti ventimigliesi hanno un'occupazione transfrontaliera.

L'Istituto Comprensivo conta ben 14 plessi tra infanzia, primaria e secondaria di I grado e comprende un territorio piuttosto ampio che abbraccia due comuni, Airole e Ventimiglia, quest'ultima con il centro storico, le frazioni e due popolosi quartieri periferici. Data la dislocazione territoriale dei plessi, l'Istituto raccoglie un'utenza variegata e una popolazione scolastica disomogenea, con bambini e ragazzi provenienti da zone centrali, periferiche o addirittura rurali.

Alcune famiglie non hanno gli strumenti necessari, non solo dal punto di vista economico ma anche culturale e i ragazzi talvolta presentano scarsa progettualità personale e rischio di dispersione scolastica. La percentuale degli alunni stranieri nel nostro istituto è andata progressivamente aumentando, al punto che l'istituto, nell'ultimo triennio, ha scelto di attuare percorsi di potenziamento- rinforzo linguistico e aderire a progetti mirati. Nonostante sul territorio siano presenti siti di notevole interesse storico, ambientale e culturale, mancano spazi attrezzati e proposte aggregative per i giovani; sono presenti alcune strutture adibite ad attività ludico e sportive, ma gestite privatamente.

### Opportunità

L'Istituto copre un territorio ampio, che comprende due comuni, Airole e Ventimiglia con il centro



storico di alto profilo artistico e culturale.

- La posizione strategica al confine con la Francia, può essere un'opportunità di crescita linguistica, culturale e sociale.
- Una buona collaborazione con gli Enti del territorio permette una sinergia tra scuola e contesto.

#### Vincoli

I quattordici plessi sono dislocati nelle frazioni e in due popolosi quartieri periferici poco collegati e con difficoltà logistiche e di scambio sia tra la popolazione che tra le scuole.

- Il territorio di confine e il fenomeno di recente immigrazione e di continuo spostamento impediscono la creazione di comunità stabili e ostacolano la continuità scolastica.
- L'utenza vive spesso in situazione di disagio economico, sociale e culturale.
- Il territorio è caratterizzato da scarse proposte aggregative a livello giovanile e sportive e le attività sportive offerte non vengono accolte dalle famiglie che si concentrano solo su alcune pratiche; mancano stimoli culturali significativi a livello formativo.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. N. 2 "CAVOUR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	IMIC81600P
Indirizzo	VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA (IMPERIA) 18039 VENTIMIGLIA
Telefono	0184295223
Email	IMIC81600P@istruzione.it
Pec	imic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.ic2cavourventimiglia.it/">https://www.ic2cavourventimiglia.it/</a>

### Plessi

---

#### SC. INFANZIA VIA AL CAPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81601G
Indirizzo	VIA AL CAPO N. 4 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via AL CAPO 4 - 18039 VENTIMIGLIA IM</li></ul>

#### SC. INFANZIA NERVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81602L



Indirizzo VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM

## SC. INFANZIA ROVERINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81603N

Indirizzo C.SO LIMONE PIEMONTE FRAZ.ROVERINO 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Corso LIMONE PIEMONTE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

## SC. INFANZIA BEVERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81604P

Indirizzo VIA ALLA STAZIONE VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via ALLA STAZIONE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

## SC. INFANZIA LATTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice IMAA81605Q

Indirizzo VIA DEL RICOVERO 7 FRAZ. LATTE 18039 VENTIMIGLIA

Edifici • Via DEL RICOVERO 7 - 18039 VENTIMIGLIA IM

## SC. INFANZIA AIROLE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	IMAA81606R
Indirizzo	PIAZZA P.G.VIALE AIROLE 18030 AIROLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Padre Giacomo Viale 1 - 18030 AIROLE IM</li></ul>

### SCUOLA PRIMARIA AIROLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81601R
Indirizzo	PIAZZA P. G. VIALE AIROLE 18030 AIROLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza Padre Giacomo Viale 1 - 18030 AIROLE IM</li></ul>

Numero Classi	10
Totale Alunni	29

### SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81602T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 33 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

### SCUOLA PRIMARIA LATTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	IMEE81603V
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA VENTIMIGLIA 18039



VENTIMIGLIA

Edifici

- Via DELLA RESISTENZA 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

10

Totale Alunni

35

## SCUOLA PRIMARIA ROVERINO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

IMEE81604X

Indirizzo

C.SO L. PIEMONTE VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici

- Corso LIMONE PIEMONTE 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

10

Totale Alunni

143

## SCUOLA PRIMARIA TORRI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

IMEE816051

Indirizzo

LUNGO BEVERA VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA

Edifici

- Via Domenico TEMPESTA 0 - 18039 VENTIMIGLIA IM

Numero Classi

10

Totale Alunni

32

## SCUOLA PRIMARIA NERVIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA



Codice	IMEE816062
Indirizzo	VIA NERVIA, 28 VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM</li></ul>
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

### CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	IMMM81601Q
Indirizzo	VIA NERVIA VENTIMIGLIA 18039 VENTIMIGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via NERVIA 28 - 18039 VENTIMIGLIA IM</li></ul>
Numero Classi	11
Totale Alunni	222

## Approfondimento

---

I due plessi della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno un unico codice meccanografico, ma gli edifici scolastici sono dislocati in due zone distinte:

- la Scuola Secondaria di primo grado di Roverino è sita in Corso Limone Piemonte 67; la scuola è ubicata a Roverino, frazione del Comune di Ventimiglia, facilmente raggiungibile sia dal centro cittadino che dalle vallate.

- La scuola Secondaria di primo grado di Ventimiglia Alta è sita in Via Lascaris, Ventimiglia Alta; la scuola è ubicata nel centro storico di Ventimiglia Alta, facilmente raggiungibile anche dal centro cittadino grazie all'ascensore pubblico Scoglietti - Colla.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	143
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	90
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	128
	server	1

### Approfondimento

---

- Realizzazione di ambienti didattici innovativi, creazione e adeguamento di spazi di apprendimento



innovativi, con tavoli touch, nei plessi delle scuole dell'infanzia a seguito di finanziamento PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Asse V - Priorità d'investimento: 13i - FESR), lanciato con l'Avviso pubblico Prot. 38007 del 27 maggio 2022;

- Pianificazione dell'allestimento e/o riorganizzazione di spazi innovativi nei plessi di Scuola Primaria e nelle sedi della Scuola secondaria di Primo grado in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms, con installazione di monitor interattivi in tutte le classi non dotate di LIM (dati LIM e SmartTV si riferiscono anche ai monitor interattivi).

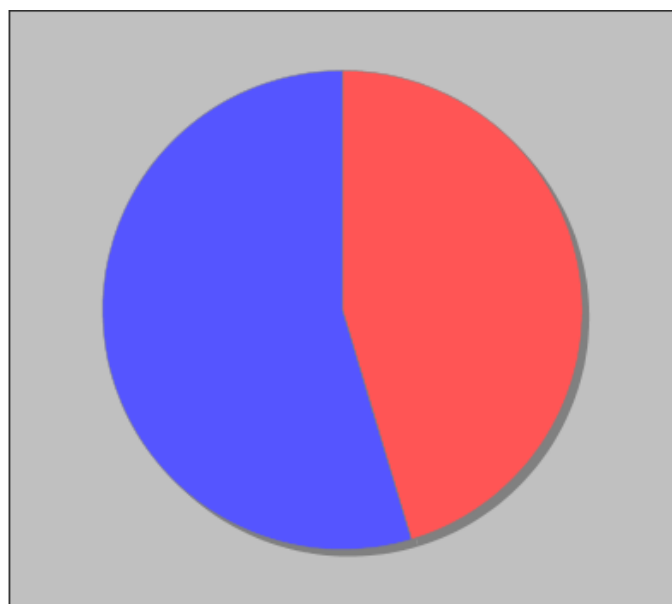


## Risorse professionali

Docenti	144
Personale ATA	27

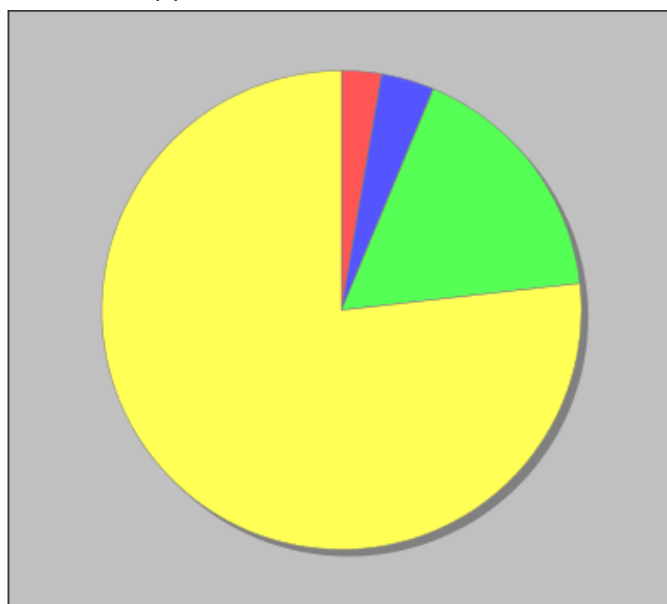
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 93
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 86

### Approfondimento

L'istituto comprensivo è guidato, da alcuni anni, da un Dirigente Scolastico di ruolo che garantisce continuità e che conosce bene la realtà e il contesto socio culturale di riferimento, investendo sulle risorse interne e sulle potenzialità che il legame scuola-territorio offre. Il personale docente è composto da un gruppo di esperienza consolidata, che riveste anche incarichi all'interno dell'organigramma. Per quanto riguarda l'inclusione, l'Istituto si è sempre distinto per l'attenzione



alla centralità della persona, puntando su figure professionali formate. La scuola si avvale delle competenze professionali di una psicologa, che cura uno sportello di ascolto e supporto sia per gli alunni che gli insegnanti e le famiglie e di altri esperti in ambito sportivo, digitale, sociosanitario e legale. Il personale Ata della segreteria, guidato dalla DSGA, lavora in team da molti anni, a supporto dell'organizzazione e del funzionamento dell'Istituto.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC ha scelto come priorità il miglioramento dei risultati scolastici attraverso modalità di progettazione e valutazione che promuovano il raggiungimento degli obiettivi previsti e l'incremento della motivazione degli alunni al successo scolastico. L'Istituto si contraddistingue per il costante impegno sulle tematiche relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori, al recupero e al potenziamento dei saperi forti, alla cittadinanza, alla salute, alla legalità e al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, all'innovazione tecnologica al fine di instaurare un ambiente educativo sereno, motivante e attento ai bisogni e alla cura dell'alunno in tutte le sue dimensioni. La progettualità curricolare è improntata allo sviluppo e al consolidamento delle competenze chiave europee. Le strategie educative e didattiche devono tener conto della singolarità e complessità di ogni persona nelle varie fasi di crescita e sviluppo. Pertanto lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. È importante inoltre valorizzare i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento di ogni studente.

La nostra scuola ha predisposto un curriculum verticale per le varie discipline che fa riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire da esso i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per lavorare con il gruppo classe a loro affidato.

L'Istituto Comprensivo attua le seguenti scelte formative e prioritarie:

- Continuità educativa per tutti gli ordini di scuola.
- Implementazione delle TIC e discipline STEM nella prassi didattica.



- Allestimento di ambienti per l'apprendimento.
- Didattica per competenze.
- Educazione alla Cittadinanza attiva e alla convivenza democratica.
- Promozione del ben-essere e di un corretto stile di vita.
- Orientamento.
- Inclusione.
- Implementazione e potenziamento delle lingue comunitarie Inglese e Francese.

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

Le linee di indirizzo che caratterizzano il nostro curriculum sono:

- presenza di figure specializzate, formate appositamente e funzionali all'organizzazione delle attività;
- curriculum verticale improntato alla gradualità e attento ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento, calibrato sui traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa centrate sull'acquisizione delle competenze socio relazionali, espressive e di cittadinanza;
- attenzione alle tematiche della legalità, della prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- dotazione di ambienti di apprendimento polivalenti e multimediali, grazie ai finanziamenti PNRR;



- implementazione di attività per lo sviluppo delle competenze STEM secondo le Linee Guida del DM 65.

- Linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico";

- azioni di potenziamento con Agenda Nord per la Scuola Primaria;

- adesione al progetto FAMI (Fondo asilo migrazione e integrazione) finalizzato alla promozione e alla realizzazione di interventi mirati a sostegno delle scuole e dell'utenza, volti a rafforzare le politiche di integrazione scolastica di alunni e studenti stranieri.

-Implementazione delle Lingue comunitarie:

particolare attenzione alla Lingua francese, in ogni ordine di scuola; visto la posizione di confine e della vicinanza con la Francia, l'Istituto ha stretto accordi di rete e collaborazione con il Liceo Linguistico Aprosio di Ventimiglia, altre scuole e amministrazioni locali, ha altresì promosso attività curricolari e progettuali per il potenziamento del francese ,che prevedono scambi epistolari e mobilità con studenti francesi di Mentone, a partire dalla scuola dell'infanzia, l'attivazione del DELF: attivazione di un corso in orario curricolare per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, finalizzato alla certificazione linguistica DELF.

Implementazione della Lingua Inglese con attività progettuali di potenziamento: corsi Cambridge Young Learnes (in orario extrascolastico per la Secondaria di primo grado, livello A1-A2, ), laboratori di teatro in lingua inglese, Ministay (soggiorno studio di una settimana in Inghilterra per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado).



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

L'Istituto si prefigge di perseguire le seguenti priorità: il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria; il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni al termine della Secondaria di primo grado.

#### Traguardo

Ridurre il numero degli alunni con basso rendimento scolastico e incrementare il numero degli alunni con una valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della Secondaria di Primo grado.

#### Traguardo

Incremento nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI, in italiano, matematica e inglese.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici.**

---

Dall'analisi dei dati esaminati, è emerso che il nostro Istituto necessita di azioni mirate al recupero e al potenziamento soprattutto dei saperi forti, attraverso scelte metodologiche didattiche innovative e motivanti. Dal corrente anno scolastico, la Scuola mette in atto percorsi didattici sia curricolari che progettuali al fine di garantire un miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

L'Istituto si prefigge di perseguire le seguenti priorità: il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria; il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni al termine della Secondaria di primo grado.

##### **Traguardo**

Ridurre il numero degli alunni con basso rendimento scolastico e incrementare il numero degli alunni con una valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria e nelle



classi terze della Secondaria di Primo grado.

## Traguardo

Incremento nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI, in italiano, matematica e inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese.

---

Attuare metodologie didattiche e strategie mirate all'acquisizione di abilità specifiche, al potenziamento di competenze sia in area linguistica che logico-matematica e al recupero della motivazione allo studio e all'apprendimento.

---

Utilizzare strumenti di verifica realmente funzionali e formativi e miglioramento delle pratiche valutative.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e utilizzo di ambienti di apprendimento accoglienti e strutturati.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Porre al centro dell'agire didattico l'alunno nella sua totalità e nella sua prospettiva



di apprendimento, attraverso la progettazione e l'attuazione di metodologie didattiche adeguate, inclusive e utili al raggiungimento delle competenze di base di ogni studente.

---

## ● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.**

---

Dall'analisi dei dati forniti dall'Invalsi in relazione sia agli esiti delle classi quinte della Scuola Primaria sia a quelli delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado, è emersa la necessità di focalizzare l'attenzione sul rinforzo delle abilità linguistiche e logico-matematiche, per migliorare gli esiti delle Prove INVALSI. I risultati si attestano ancora al di sotto dei punteggi nazionali. Si registra una sempre crescente disaffezione e superficialità nell'approccio alla fruizione delle prove che, di conseguenza, influenza l'esito finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della Secondaria di Primo grado.

#### **Traguardo**

Incremento nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI, in italiano, matematica e inglese.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese.

---

Attuare metodologie didattiche e strategie mirate all'acquisizione di abilità specifiche, al potenziamento di competenze sia in area linguistica che logico-matematica e al recupero della motivazione allo studio e all'apprendimento.

---

Utilizzare strumenti di verifica realmente funzionali e formativi e miglioramento delle pratiche valutative.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione e utilizzo di ambienti di apprendimento accoglienti e strutturati.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

Le linee di indirizzo che caratterizzano il nostro curriculum sono:

- presenza di figure specializzate, formate appositamente e funzionali all'organizzazione delle attività;
- curriculum verticale improntato alla gradualità e attento ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento, calibrato sui traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola;
- attività di ampliamento dell'offerta formativa centrate sull'acquisizione delle competenze socio relazionali, espressive e di cittadinanza;
- attenzione alle tematiche della legalità, della prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- dotazione di ambienti di apprendimento polivalenti e multimediali, grazie ai finanziamenti PNRR;
- implementazione di attività per lo sviluppo delle competenze STEM,
- implementazione e potenziamento linguistico, sia dell'Inglese che del Francese,
- attenzione al ben essere a scuola, con attività didattiche e progettuali legate alla salute e allo sport,
- .



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello di Leadership Diffusa, basato sulla condivisione delle responsabilità e sulla valorizzazione delle professionalità.

Organizzazione Interna: si articola in organi collegiali e staff di supporto al Dirigente Scolastico, con l'obiettivo di garantire un coordinamento efficace tra i diversi plessi e ambiti disciplinari. La comunicazione interna è condivisa per assicurare trasparenza e tempestività.

Organizzazione Esterna: la scuola si configura come un nodo centrale della rete territoriale, interagendo con Enti Locali, ASL e associazioni attraverso tavoli di concertazione permanenti.

La gestione è sostenuta da figure di sistema individuate per competenze:

- Staff del Dirigente: collaboratori che coadiuvano nella gestione organizzativa e didattica
- Funzioni Strumentali: docenti incaricati di aree strategiche (PTOF-RAV-PDM, INVALSI, Inclusione, Orientamento, Innovazione, Lingue Comunitarie, Inserimento stranieri e pari opportunità, Contrasto alla dispersione scolastica).
- Team per l'Innovazione (Animatore Digitale e Team Digitale): figure chiave per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale e dei progetti PNRR.
- Referenti di Plesso e di Interclasse: Per il raccordo operativo e la continuità educativa.
- Altre figure di supporto alle gestione e all'organizzazione scolastica e didattica.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto adotta un modello di **didattica per competenze**, superando la mera trasmissione di contenuti in favore di un apprendimento significativo e situato. Le pratiche d'aula sono orientate al raggiungimento delle **Competenze Chiave Europee**, ponendo lo studente al centro del processo educativo come protagonista attivo nella costruzione del proprio sapere.

Per favorire il coinvolgimento e l'efficacia dell'apprendimento, i docenti integrano nel piano didattico metodologie che promuovono l'autonomia e la collaborazione:

Flipped Classroom (Classe Capovolta): inversione dei tempi di apprendimento per dedicare il tempo scuola ad attività laboratoriali e di consolidamento.

Cooperative Learning: valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento e sviluppo delle competenze relazionali.

Problem-Based Learning & Challenge Based Learning: sviluppo del pensiero critico attraverso la risoluzione di problemi reali e sfide complesse.

Didattica Laboratoriale: approccio "hands-on" che trasforma ogni ambiente (non solo i laboratori tecnici) in uno spazio di ricerca e sperimentazione.

Inoltre l'Istituto promuove l'uso consapevole delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) come mediatori didattici; la creazione di ambienti di apprendimento ibridi, dove la presenza fisica è potenziata da piattaforme e-learning e risorse multimediali e lo sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale.

A supporto delle attività, in linea con il DM 166/2025, è introdotto in maniera strutturata e regolamentata l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, garantendo la tutela dei dati e con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati. Nei prossimi anni scolastici verrà strutturato un piano di formazione adeguato, per facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie e supportare il personale in materia di IA ai sensi del DM 166/2025.



## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale nell'Istituto è inteso come un processo continuo di riflessione sulla pratica e di aggiornamento delle competenze pedagogiche, metodologiche e disciplinari. L'obiettivo è la creazione di una comunità di pratiche in cui la condivisione di esperienze e il confronto tra pari diventino il motore dell'innovazione scolastica. La formazione non è fine a se stessa, ma viene monitorata in base alla sua ricaduta in aula. L'istituto incentiva la formazione costante e la documentazione delle esperienze innovative prodotte dai docenti e la loro diffusione- condivisione.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende la valutazione come parte integrante della programmazione e non come momento isolato. Essa assolve a una funzione formativa, orientando lo studente nel suo percorso di crescita, e a una funzione sommativa, certificando le competenze acquisite in conformità con il D.Lgs. 62/2017 e le Linee Guida per la valutazione nella scuola primaria e secondaria. Per valutare non solo le conoscenze, ma la capacità di applicarle in contesti complessi, l'istituto adotta la Valutazione Autentica e promuove la partecipazione dello studente al processo valutativo per favorire l'autonomia e la responsabilità.

La valutazione avviene attraverso l'osservazione in itinere e la somministrazione di prove



strutturate e semi strutturate; la Scuola primaria ha strutturato gli obiettivi disciplinari, attraverso i quali viene gestito il percorso di insegnamento e apprendimento e la valutazione formativa in itinere e finale.

Al termine dei cicli di istruzione, la scuola rilascia il Certificato delle Competenze, descrivendo il profilo dello studente in relazione alle competenze chiave europee.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'istituto promuove:

- un curriculum verticale progettato per competenze, che assicuri continuità nel percorso educativo, i cui contenuti disciplinari non sono fini a se stessi, ma diventano strumenti per sviluppare le competenze chiave europee, con un focus particolare sull' Interdisciplinarietà, vista come superamento della frammentazione dei saperi attraverso unità di apprendimento (UDA) trasversali e l'Educazione alla Cittadinanza, posta come fondamento di ogni agire didattico in ogni ambito curricolare.
- L'adozione di strumenti tecnologicamente avanzati che non sostituiscono il libro di testo, ma ne sono da supporto e potenziamento.
- L'adozione di ambienti di apprendimento strutturati, inclusi, flessibile e dotati di LIM e monitor interattivi.

## ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto è parte integrante del contesto formativo territoriale, con il quale instaura rapporti e convezioni necessarie per lo sviluppo di una rete educativa solida e produttiva.



L'istituto riconosce nella cooperazione tra scuole uno strumento fondamentale per la crescita professionale e il miglioramento dell'offerta formativa e partecipa a Reti di Ambito e Reti di Scopo. Inoltre consolida il proprio legame con il territorio attraverso Protocolli d'Intesa e Patti di Comunità, collaborazioni e convenzioni con Enti locali, Amministrazione, Cooperative, Università e altri soggetti attivi sul territorio.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha strutturato ambienti di apprendimento flessibili e dinamiche, in grado di favorire l'alternanza tra lezione frontale, lavoro di gruppo e ricerca. L'integrazione strutturale delle TIC avviene tramite una connettività diffusa ad alta velocità e l'uso di monitor interattivi, tablet e laboratori. Queste infrastrutture, finanziate nell'ambito del PNRR, non sono solo dotazioni tecnologiche, ma abilitatori di una didattica laboratoriale e inclusiva, capace di unire spazi fisici e virtuali per un apprendimento immersivo e personalizzato.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

L'Istituto proseguirà le azioni relative alle linee ministeriali del programma Agenda Nord, per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica.



## Aspetti generali

I docenti dell'Istituto, coordinati dal Dirigente Scolastico, si impegnano a sviluppare un'offerta formativa che sia in linea con i bisogni degli alunni nelle loro individualità, con le esigenze delle famiglie e con le risorse del territorio e del contesto entro cui la nostra utenza è inserita. L'Istituto Comprensivo n 2 Cavour utilizza da alcuni anni per tutte le attività istituzionali connesse all'esercizio delle azioni collegiali o che implicano la relazione con altri attori coinvolti, a vario titolo, nei processi educativi - famiglie, operatori dei Servizi socio-sanitari- associazioni, GLO la piattaforma certificata HUB dell'Istituto Fondazione Franchi, ente accreditato MIUR; inoltre viene utilizzata la piattaforma SIDI per la redazione del PEI online e per la realizzazione dei documenti strategici (PTOF-RAV-PDM-RENDICONTAZIONE SOCIALE- QUESTIONARIO SCUOLA).

Il curriculum è il cuore didattico del PTOF e dell'offerta formativa. Si articola in modo verticale (dal primo all'ultimo anno di corso) per garantire un percorso coerente e progressivo, prevede: finalità, competenze trasversali, abilità e conoscenze, declinate per ogni ambito disciplinare.

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM), l'offerta formativa si focalizza su:

- Potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue straniere).
- Attuazione di metodologie didattiche aventi come fine il miglioramento dei risultati scolastici e l'incremento della motivazione allo studio e all'apprendere.
- Contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa (anche attraverso iniziative come Agenda Nord).

In sintesi, l'Offerta Formativa dell'Istituto si delinea come un percorso inclusivo e orientativo, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza attiva. Attraverso un curriculum verticale integrato e l'uso di metodologie attive, la scuola garantisce il successo formativo



valorizzando le potenzialità di ciascuno. Le priorità strategiche, definite dal RAV, puntano al potenziamento delle competenze di base e all'innovazione digitale (PNRR), integrando saperi formali e non formali. La flessibilità didattica e l'attenzione al benessere relazionale rendono l'istituto un centro educativo aperto al territorio e alle sfide della società globale.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. INFANZIA VIA AL CAPO	IMAA81601G
SC. INFANZIA NERVIA	IMAA81602L
SC. INFANZIA ROVERINO	IMAA81603N
SC. INFANZIA BEVERA	IMAA81604P
SC. INFANZIA LATTE	IMAA81605Q
SC. INFANZIA AIROLE	IMAA81606R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA AIROLE	IMEE81601R
SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA	IMEE81602T
SCUOLA PRIMARIA LATTE	IMEE81603V
SCUOLA PRIMARIA ROVERINO	IMEE81604X
SCUOLA PRIMARIA TORRI	IMEE816051
SCUOLA PRIMARIA NERVIA	IMEE816062

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAVOUR

IMMM81601Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

I docenti dell'Istituto, coordinati dal Dirigente Scolastico, si impegnano a sviluppare un'offerta formativa che sia in linea con i bisogni degli alunni nelle loro individualità, con le esigenze delle famiglie e con le risorse del territorio e del contesto entro cui la nostra utenza è inserita.



Alla fine della classe V della Scuola Primaria e del primo ciclo di Istruzione (al termine della classe III della Scuola Secondaria di Primo grado) i docenti e le docenti elaborano la Certificazione delle Competenze in uscita, degli alunni. La certificazione delle competenze è un documento che attesta i livelli raggiunti nelle 8 competenze chiave europee:

[Competenza alfabetica funzionale](#) : Capacità di leggere, scrivere e comprendere testi in lingua madre.

Competenza multilinguistica : Capacità di comunicare in più lingue.

Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): Comprensione di numeri, quantità, ragionamento logico e basi scientifiche/tecnologiche.

[Competenza digitale](#) : Uso sicuro e critico delle tecnologie digitali, creazione di contenuti e problem-solving.

[Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare](#) : Sviluppo personale, gestione del tempo, resilienza e capacità di apprendere autonomamente.

Competenza sociale e civica : Partecipazione attiva alla vita sociale e civica, comprensione dei diritti e doveri.

Competenza imprenditoriale : Spirito d'iniziativa, creatività, gestione di progetti e trasformazione di idee in valore.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale : Comprensione e apprezzamento di espressioni culturali, creatività e patrimonio.

Le competenze sono valutate su livelli: Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato.

La certificazione delle competenze a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta, per gli alunni e le loro famiglie: un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza; una descrizione degli esiti del percorso formativo; un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate; la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi; una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa; un maggiore riconoscimento sul territorio; un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso; un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. N. 2 "CAVOUR"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA VIA AL CAPO IMAA81601G

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA NERVIA IMAA81602L

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA ROVERINO IMAA81603N

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA BEVERA IMAA81604P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA LATTE IMAA81605Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: SC. INFANZIA AIROLE IMAA81606R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA AIROLE IMEE81601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA VENTIMIGLIAALTA



## IMEE81602T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA LATTE IMEE81603V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ROVERINO IMEE81604X**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA TORRI IMEE816051**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NERVIA IMEE816062

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CAVOUR IMMM81601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**



In base alla Legge 92/2019 e alle successive Linee Guida ministeriali, l'insegnamento dell'Educazione Civica è obbligatorio in tutti i gradi di istruzione, con le seguenti specifiche orarie:

#### SCUOLA PRIMARIA

- Monte ore annuo: Sono previste almeno 33 ore annue.
- Organizzazione: Le ore sono ricavate all'interno del monte ore obbligatorio previsto per le altre discipline (non sono ore in aggiunta al totale settimanale).
- Contitolarità: l'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti della classe, con la nomina di un coordinatore che ne cura la progettazione e la valutazione.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Monte ore annuo: Non è previsto un monte ore rigido di 33 ore come nei gradi superiori, ma la legge stabilisce che devono essere avviate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

I contenuti vengono integrati nei diversi Campi di Esperienza . Si lavora su temi come il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente, la conoscenza della Costituzione attraverso il gioco e la vita di relazione.

#### SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

#### EDUCAZIONE CIVICA

#### SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE ATTIVITA' TRASVERSALE

MATERIA	NUMERO DI ORE
---------	---------------



	ANNUO
ITALIANO	4
STORIA	5
GEOGRAFIA	4
SCIENZE MATEMATICHE	4
INGLESE	3
FRANCESE	3
ARTE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2

## Approfondimento

---

Insegnamenti attivati

Si propongono le seguenti scansioni orarie.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le attività didattiche sono articolate su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Sulla base delle richieste delle famiglie, la Scuola Secondaria di Primo grado ha diversificato l'offerta formativa, offrendo un modello di funzionamento articolato su 30 ore settimanali, definito Tempo Normale.

DISCIPLINA

TEMPO NORMALE

ITALIANO

6



STORIA-ED. CIVICA 2

GEOGRAFIA 2

MATEMATICA 4

SCIENZE 2

INGLESE 3

FRANCESE 2

TECNOLOGIA 2

ARTE E IMMAGINE 2

MUSICA 2

SCIENZE MOTORIE 2

RELIGIONE/ALT 1

TOTALE 30

Ora di lezione

LUNEDÌ

MARTEDÌ MERCOLEDÌ GIOVEDÌ VENERDÌ



1°	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55	7.55 - 8.55
2°	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50	8.55 - 9.50
Intervallo	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00	9.50 - 10.00
3°	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55	10.00 - 10.55
4°	10.55 - 11.50	10.55 - 11.50	10.55 - 11.50	10.55 - 11.50	10.55 - 11.50
Intervallo	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	11.50 - 12.00
5°	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55	12.00 - 12.55
6°	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55	12.55 - 13.55

TOTALE 30 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

In base alla disponibilità dell'organico il monte orario sarà di 36 ore settimanali con mensa a Ventimiglia Alta e fino a 40 ore con mensa ad Airole, Latte, Nervia, Roverino e Torri.



Il monte ore settimanale indicativo per ciascuna disciplina al fine di garantire un'equa distribuzione delle ore.

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV-V
ITALIANO	8	7	7	7
MATEMATICA	7	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3	3
STORIA	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1
SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2	2	2
TECNOLOGIA INFORMATICA	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1
ED. FISICA/MOTORIA	1	1	1	2
ED. CIVICA	1	1	1	1
IRC/ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2
LINGUA FRANCESE	1	1	1	1
CURRICOLO AUTONOMO	1	1	1	/

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Dall'anno scolastico 2022/23, l'orario della scuola dell'infanzia sarà così organizzato:



- 8.00-9.00 : accoglienza
- 9.00- 9.45 : questo momento è dedicato al gioco libero. 9.45-10.30: attività di routine: aggiornamento del calendario con i bambini (giorno, mese, anno, stagione, tempo atmosferico della giornata), registrazione delle assenze e delle presenze, circle time, canti, eventuale consumazione di una piccola merenda.
- 10.30-11.30: attività su diversi ambiti: scientifico-matematico, linguistico, sociale, espressivo, motorio.
- 11.00-11.30 : uscita senza servizio mensa.
- 11.30-12.00: preparazione per il pranzo.
- 12.00-12.45: momento dedicato al pranzo.
- 12.45-13.45: gioco libero dei bambini negli spazi disponibili (in sezione, in giardino).
- 13.00-13.30: prima uscita dopo servizio mensa.
- 13.45- 15.30: attività del pomeriggio (riposo pomeridiano per i bambini di 3 anni, dalle 14.00 alle 15.30)
- 16.00-16.30: uscita dei bambini.

## **Allegati:**

Viaggi d'Istruzione, visite guidate, uscite didattiche Secondaria 1 grado.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. N. 2 "CAVOUR"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto definisce il percorso educativo e didattico dei nostri studenti, declinando le Indicazioni Nazionali in relazione alle esigenze del territorio. Progettato in ottica verticale, esso garantisce la continuità degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, puntando allo sviluppo delle competenze chiave europee. Il cuore del curricolo è l'interdisciplinarietà che favorisce un apprendimento significativo. Particolare rilievo è dato all'Educazione Civica, intesa come percorso trasversale di cittadinanza attiva, sostenibilità e consapevolezza digitale, per formare cittadini consapevoli e responsabili.

Il Curricolo d'Istituto è itinerario formativo che guida l'alunno dai primi anni fino all'uscita dal ciclo di studi; il nostro Curricolo d'Istituto si articola in competenze trasversali, competenze disciplinari specifiche, abilità e conoscenze disciplinari, il focus è il passaggio dall'apprendimento di conoscenze (sapere) all'acquisizione di competenze (saper fare e saper essere).

La forza del Curricolo risiede nella sua verticalità, garantendo un passaggio fluido tra i diversi ordini (Infanzia □ Primaria □ Secondaria), attraverso una continuità didattica e dei traguardi di sviluppo che definiscono cosa l'alunno deve "saper fare" al termine di ogni grado scolastico, basandosi sui profili d'uscita stabiliti dalle Indicazioni Nazionali.



## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di I grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale



e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

**Obiettivo di apprendimento 4**



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").  
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.



## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle



diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le attività vengono proposte dai docenti curricolari tenendo conto della trasversalità della disciplina e sviluppando molteplici tematiche relative ai percorsi progettati nelle diverse classi e inerenti i progetti d'Istituto.

## **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Cittadinanza responsabile scuola dell'Infanzia

Le iniziative per la cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia si concentrano su gioco, routine e attività concrete per insegnare la cura di sé e degli altri, il rispetto per l'ambiente (attraverso la raccolta differenziata e l'attenzione agli sprechi), le regole sociali di collaborazione e condivisione e l'uso consapevole dei dispositivi digitali (utilizzati sempre con la guida e il supporto di un adulto). L'obiettivo principale delle azioni di cittadinanza responsabile nella Scuola dell'Infanzia è di formare piccoli cittadini attivi e rispettosi, che fin dalla prima infanzia basano il loro agire su valori come la solidarietà e l'inclusione.

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

##### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

I docenti dell'Istituto, coordinati dal Dirigente Scolastico, si impegnano a sviluppare un'offerta formativa che sia in linea con i bisogni degli alunni nelle loro individualità, con le



esigenze delle famiglie e con le risorse del territorio e del contesto entro cui la nostra utenza è inserita.

Le finalità che si intendono perseguire nell'elaborazione continua della nostra proposta educativa, attraverso un curricolo verticale che riesca a declinare le conoscenze e le abilità in competenze (sapere fare) sono:

- educare istruendo, individuando un senso nella trasmissione dei saperi, delle competenze e delle abilità, che vada oltre il dualismo statico dell'insegnamento-apprendimento. Il compito della nostra scuola è quindi educare la persona: un essere unico ed irripetibile, con i propri bisogni e le proprie esigenze. Ogni bambino, ogni ragazzo ha la necessità di essere educato nel senso etimologico del termine, cioè aiutato a tirar fuori, a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà e del suo posto nella realtà e quindi nel mondo;
- garantire a tutti gli alunni di raggiungere le competenze necessarie per intraprendere il lungo viaggio nella conoscenza che durerà per tutta la vita ponendo solide basi nelle prime esperienze della scuola dell'infanzia e della scuola primaria che vengono poi ulteriormente sviluppate nella secondaria di primo grado rendendo coerente il PTOF a livello di scelte curriculari ed extracurriculari;
- elaborare curricoli collegandoli alla realtà sociale e culturale degli alunni e offrire inoltre opportunità di approfondimento e recupero anche in relazione a situazioni individuali o di gruppo, migliorando la qualità degli aspetti organizzativi e quella dei processi formativi, dando ampio spazio al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche, logiche e scientifiche;
- monitorare e valutare i risultati nella realizzazione del piano dell'offerta formativa



attraverso modelli già sperimentati o altri da elaborare;

- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- contribuire alla crescita di una coscienza sociale che abbia come valore primario la convivenza democratica;
- introdurre e sviluppare azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

L'Istituto, in seguito al decreto ministeriale e alla Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate nel settembre del 2024, ha provveduto all'aggiornamento dei curricoli e alla definizione di attività di progettazione didattica, nei tre ordini di scuola, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Oltre allo sviluppo e alla promozione della conoscenza della Costituzione Italiana, considerata come riferimento principale per l'individuazione di valori, diritti, doveri e principi da perseguire, le tematiche richiamate dalla normativa nazionale pongono particolare attenzione alla "tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria". Importante è lo sviluppo della consapevolezza del sé e dell'altro in una prospettiva di benessere della persona e della comunità, ma anche in un'ottica globale di rispetto, legalità e inclusione, in ogni ambiente, civico o digitale che sia. I nuclei concettuali portanti su cui si sviluppano le competenze e gli obiettivi di apprendimento sono:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



- CITTADINANZA DIGITALE

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica accompagna l'alunno in un percorso di crescita civile articolato in tre nuclei: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale.

Nell'Infanzia si privilegia la dimensione relazionale e il rispetto delle regole comuni. Nella Primaria si introducono i principi costituzionali e la responsabilità verso l'ambiente e gli ambienti di apprendimento digitali. Nella Secondaria di I Grado, il percorso si completa con lo studio delle istituzioni democratiche e l'esercizio critico della cittadinanza digitale. Questa continuità assicura che il sapere disciplinare si traduca in comportamenti responsabili, rendendo lo studente protagonista consapevole della propria comunità e del mondo globale.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto intende ampliare la propria offerta formativa con alcune iniziative volte allo sviluppo e al potenziamento di competenze trasversali legate alle seguenti Macro aree:

- Inserimento alunni stranieri e pari opportunità
- Contrasto alla dispersione scolastica



- Orientamento
- Lingue comunitarie
- Salute, politiche antidroga, istruzione domiciliare ed ospedaliera, sport.
- Legalità.
- Ambiente.
- Teatro.
- Inclusione
- Informatica- Tecnologia - STEM
- Valorizzazione delle eccellenze.
- Continuità

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Scuola Primaria ha deciso di declinare i traguardi di competenze relativi all'insegnamento di Ed. Civica nei seguenti obiettivi di apprendimento, divisi per tematica e per anno.

#### ED. CIVICA 1-2-3

##### 1.COSTITUZIONE (Conoscere e rispettare le regole)

- Conoscere l'esistenza della Costituzione e rispettarne le regole fondamentali, proprie del vivere civile, i diritti e i doveri in ogni contesto noto.
- Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".
- Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti.

##### 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'(Riconoscere e attuare comportamenti corretti)

- Riconoscere comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.
- Iniziare a cogliere il concetto di bene comune: avere cura degli oggetti e degli spazi comuni.
- Conoscere alcuni dei principali obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.

##### 3. CITTADINANZA DIGITALE (Utilizzare responsabilmente strumenti tecnologici, rispettando l'identità digitale)

- Utilizzare in modo responsabile gli strumenti tecnologici ,rispettando l'identità digitale



propria e altrui e le regole in diversi contesti.

ED. CIVICA 4-5

1. COSTITUZIONE (Conoscere e rispettare le regole)

- Conoscere e approfondire i principi fondamentali della Costituzione.
- Comprendere l'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e porre in essere atteggiamenti rispettosi e tolleranti.
- Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' (Riconoscere e attuare comportamenti corretti)

- Saper cogliere il collegamento tra l'inquinamento ambientale, il riscaldamento globale, i cambiamenti climatici, i disastri naturali in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Attivare comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (Utilizzare responsabilmente strumenti tecnologici, rispettando l'identità digitale)

- Utilizzare in modo responsabile gli strumenti tecnologici, avendo consapevolezza dell'identità digitale propria e altrui e le regole in diversi contesti.
- Ricercare in modo corretto informazioni sul web.

## **Allegato:**

Curricola Ed. Civica e scansione triennale Secondaria.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N. 2 "CAVOUR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: IMPLEMENTAZIONE LINGUA FRANCESE PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

L'Istituto intende predisporre percorsi di potenziamento e implementazione linguistica, attraverso azioni strategiche per integrare dimensioni internazionali e interculturali nella didattica e nell'organizzazione, mirando a formare cittadini globali, sviluppare competenze linguistiche e digitali e favorire la mobilità (studenti e docenti) tramite azioni progettuali, accordi di rete.

Attività e azioni

-Accoglienza PCTO: ricevere alunni nell'ambito del PCTO e docenti di lingua francese o madrelingua degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado Liceo Aprosio e Istituto Fermi Polo Montale di Ventimiglia, favorendo l'esperienza formativa degli studenti più grandi

-Utilizzo Petit Biblioteque: partecipare ad attività di lingua francese ed utilizzare la Petite Bibliothèque dell'Istituto Aprosio, permettendo agli studenti di immergersi in un ambiente



culturale francofono attraverso libri e materiali autentici.

- Laboratorio linguistico: partecipare ad attività di lingua francese ed utilizzare il laboratorio linguistico dell'Istituto Fermi Polo Montale, sfruttando le tecnologie disponibili per migliorare le competenze linguistiche degli studenti
- Delf: attivazione di un corso in orario curricolare per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, finalizzato alla certificazione linguistica DELF.
- Attività progettuali che prevedono scambi epistolari e mobilità con studenti francesi di Mentone.
- Docente esperto potenziatore di lingua Francese.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Scambi e visite con la Scuola Francese di Ventimiglia
- Potenziatore di lingua Francese

## Destinatari

- Studenti



## ○ Attività n° 2: IMPLEMENTAZIONE LINGUA INGLESE

L'Istituto intende predisporre percorsi di potenziamento e implementazione linguistica, attraverso azioni strategiche per integrare dimensioni internazionali e interculturali nella didattica e nell'organizzazione, mirando a formare cittadini globali, sviluppare competenze linguistiche e digitali e favorire la mobilità (studenti e docenti) tramite azioni progettuali, accordi di rete.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- simulare situazioni reali per rendere l'apprendimento più utile incoraggiare i bambini: ognuno di loro supera il test e riceve un certificato per gratificare l'impegno
- conseguire una certificazione riconosciuta in tutto il mondo
- migliorare le possibilità di studio e personali
- vivere migliori esperienze di viaggio e di confronto con persone di lingue e culture diverse

### OBIETTIVI SPECIFICI

- comprensione di istruzioni basiche
- prendere parte a semplici conversazioni usando frasi ed espressioni semplici
- comprendere l'inglese scritto di base
- presentarsi e fare domande semplici all'interlocutore
- completare informazioni, scrivere brevi note su date, luoghi e tempi
- interagire con anglofoni a livello base



Azioni che l'Istituto intende perseguire:

- Teatro in Lingua Inglese
- Percorsi Cambridge (in orario extrascolastico per la Secondaria di primo grado, livello A1-A2)
- Ministay (soggiorno studio in Inghilterra di una settimana per gli alunni della Secondaria di primo grado).
- Progetti didattici dedicati agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado.

## Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 3: POTENZIAMENTO LINGUA L2 PER ALUNNI STRANIERI

Il progetto di **Potenziamento della Lingua L2** è finalizzato a fornire agli alunni stranieri gli strumenti linguistici necessari per comunicare e studiare con successo. Nella scuola primaria e media, le attività si dividono in due fasi: l'acquisizione della "lingua per comunicare" (BICS), per le interazioni quotidiane, e della "lingua per lo studio" (CALP), indispensabile per comprendere le diverse discipline. Attraverso laboratori di **italiano L2**, l'uso di materiali semplificati e metodologie ludico-didattiche, si mira ad abbattere le



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

barriere comunicative e a prevenire l'isolamento sociale. L'obiettivo principale è garantire il successo formativo e l'inclusione, valorizzando al contempo l'identità culturale di origine come risorsa per l'intero gruppo classe. Il progetto favorisce l'autonomia dello studente, permettendogli di partecipare attivamente alla vita scolastica e di trasformare il multilinguismo in una reale opportunità di crescita interculturale per tutti.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Inclusione e potenziamento linguistico

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. N. 2 "CAVOUR" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Scuola dell'Infanzia - Le STEM in sezione

Potenziamento del pensiero logico-scientifico-tecnologico e computazionale, attraverso attività di coding, robotica e percorsi trasversali alle diverse discipline. Dotazione di strumentazioni e giochi educativi per sviluppare le capacità logiche e la risoluzione di problemi. Corsi di formazione per docenti.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero critico:

- porre domande, cercare spiegazioni, analizzare situazioni.

Comunicazione:

- descrivere le proprie scoperte, usare linguaggi diversi, grafico e verbale.

Collaborazione:

- lavorare in gruppo, condividere idee e soluzioni.

Creatività:

- trovare soluzioni nuove ai problemi.

### ○ **Azione n° 2: Scuola Primaria - Le STEM in classe**

Potenziamento del pensiero logico attraverso attività ludiche strutturate e percorsi trasversali ai diversi campi di esperienza. Dotazione di strumentazioni e giochi educativi per sviluppare le capacità logicomatematiche e la risoluzione di problemi. Corsi di formazione per docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero critico e problem-solving:

- ricercare soluzioni in modo autonomo e analizzare le informazioni.

Collaborazione e comunicazione:



- lavorare in gruppo, rispettare i turni, raccontare storie e descrivere processi.

Creatività e iniziativa:

- proporre nuove idee e affrontare sfide in modo originale.

Pensiero computazionale:

- seguire istruzioni sequenziali, scomporre problemi e creare algoritmi (coding).

## ○ Azione n° 3: Scuola Secondaria di Primo Grado - Le STEM in classe

Potenziamento del pensiero logico-scientifico-tecnologico e computazionale, attraverso attività e percorsi trasversali alle diverse discipline. Dotazione di strumentazioni per l'allestimento del laboratorio scientifico. Partecipazione ai Giochi Matematici, in collaborazione con l'Università Bocconi, per sviluppare un approccio ludico alla matematica; valorizzare le eccellenze; permettere agli alunni di rapportarsi con ragazzi di altre scuole e di lavorare in gruppo con alunni della propria scuola, potenziando le competenze sociali; potenziare le capacità logiche - deduttive e di problem solving; applicare le conoscenze e abilità acquisite durante lo studio della matematica in contesti diversi, reali e significativi, favorendo lo sviluppo delle competenze. Corsi di formazione per docenti.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero critico e problem-solving:

- ricercare soluzioni in modo autonomo e analizzare le informazioni.

Collaborazione e comunicazione:

- lavorare in gruppo, rispettare i turni, raccontare storie e descrivere processi.

Creatività e iniziativa:

- proporre nuove idee e affrontare sfide in modo originale.

Pensiero computazionale:

- seguire istruzioni sequenziali, scomporre problemi e creare algoritmi (coding).



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: CAVOUR

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE DI ORIENTAMENTO

MATERIE	NUMERO DI ORE ANNUO
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE MATEMATICHE	4
INGLESE	3
FRANCESE	3



ARTE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per l'anno scolastico in corso è previsto di allargare le attività di Orientamento anche alle classi seconde del Nostro Istituto, che parteciperanno, in primavera, al salone proposto dalla Regione Liguria "Orientamenti Liguria".

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE DI ORIENTAMENTO



MATERIE	NUMERO DI ORE
	ANNUO
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
SCIENZE MATEMATICHE	4
INGLESE	3
FRANCESE	3
ARTE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'attività di Orientamento coinvolge le classe nel corso del triennio, durante il quale si svolgono attività didattiche di vario genere da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe, per supportare gli studenti nel loro percorso. Nei primi mesi dell'anno



scolastico in corso, l'offerta formativa è stata presentata, nelle singole classi o in spazi comuni, da docenti e alunni degli Istituti di istruzione Secondaria di Secondo grado con lezioni/presentazioni. Sono state organizzate visite e attività laboratoriali presso gli Istituti del comprensorio Intemelio e presso l'Istituto Aicardi di Sanremo. Gli alunni delle classi hanno avuto modo di partecipare al Salone dell'Orientamento proposto dal Comune di Ventimiglia al fine di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa del nostro territorio. Il coordinamento delle attività è stato svolto tenendo conto delle esigenze e delle richieste degli alunni e delle nuove offerte formative dei singoli Istituti, che hanno avuto la possibilità di presentare i nuovi corsi proposti. Sono state fornite indicazioni, agli studenti e alle loro famiglie, per gli Open Day (date, orari e modalità per la partecipazione a incontri/lezioni). Le attività e gli interventi vengono concordate con i docenti dei Consigli di Classe e, successivamente, con i colleghi responsabili dell'attività di Orientamento dei singoli Istituti, con i quali viene redatto un calendario per le singole classi coinvolte. Altre attività sono: accoglienza dei docenti orientatori, preparazione della modulistica per le uscite sul territorio, condivisione del materiale informativo, indicazioni e chiarimenti relativamente al corso di studio, date e link per prenotare gli open day.

CALENDARIO ORIENTAMENTO - ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INCONTRI CON GLI ORIENTATORI DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

DATA	PLESSO	SCUOLA
11 novembre	Ventimiglia Alta Roverino	Fermi (uno spazio orario) - 3D  Fermi (uno spazio orario) 3A - 3B aula mensa



12 novembre	Roverino Ventimiglia Alta	Montale (uno spazio orario) 3A - 3B aula mensa  Montale (uno spazio orario) - 3D
13 novembre	Roverino Ventimiglia Alta	Marco Polo (uno spazio orario) 3A 3B aula mensa  Marco Polo (uno spazio orario) 3D
18 novembre	Roverino	Liceo Linguistico Aprosio (lezioni di lingua russa)  Liceo Scienze Umane Aprosio (attività di Orientamento)
26 novembre	Ventimiglia Alta	Liceo Linguistico Aprosio (lezioni di lingua russa)



		Liceo Scienze Umane Aprosio (attività di Orientamento)
27 novembre	Roverino h 09:00/11:00 Ventimiglia Alta h. 13:00/14:00	Ruffini (ex Marconi - IPSIA)  presentazione di quattro corsi nelle singole classi : mecatronico, idraulico, elettrico e meccanico.
2 dicembre	Ventimiglia Alta h. 09:/10:00 Roverino 10.30/11:30	Alberghiero - 3D  Alberghiero - 3A, 3B aula mensa.
16 dicembre	Ventimiglia Alta Roverino	Cnos - intervento di 15 minuti  Cnos - intervento di 15 minuti



		nelle singole classi (3A 3B)

USCITE SUL TERRITORIO

VISITA ALLE SCUOLE E PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

DATA	SCUOLA	CLASSI
20/11/2025	Istituto Montale durata attività "Classi aperte"3A - 3B - 3D 09:30/12:00	Un gruppo di alunni delle classi 3A -3B - 3D
20/11/2025	Istituto Fermi/Polo durata attività "Classi aperte"3A - 3B - 3D 09:30/12:00	Un gruppo di alunni delle classi 3A -3B - 3D
03/12/2025	Istituto Aicardi - Sanremo	Un



		gruppo di alunni delle classi 3A -3B - 3D
04/12/2025	Forte dell'Annunziata Salone Orientamento	3A - 3B - 3D
15/12/2025	Liceo Aprosio attività laboratoriali e didattiche per i quattro indirizzi di studio (classico, scientifico, linguistico e scienze umane) durata attività 09:30/12:00	Un gruppo di alunni delle classi 3A -3B - 3D

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SUDDIVISIONE ORARIA ANNUALE DI ORIENTAMENTO

MATERIE	NUMERO DI ORE ANNUO
ITALIANO	6
STORIA	2



GEOGRAFIA	2
SCIENZE MATEMATICHE	4
INGLESE	3
FRANCESE	3
ARTE	2
MUSICA	2
TECNOLOGIA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ALFABETIZZAZIONE- INSERIMENTO STRANIERI E PARI OPPORTUNITA'

---

Il Progetto si propone di creare una serie di opportunità formative tali da garantire risposte efficaci alle diverse esigenze degli alunni e delle alunne, attraverso: • la realizzazione dell'accoglienza • l'alfabetizzazione • l'introduzione alla Didattica interculturale, • la valorizzazione delle differenze di genere, lingua, religione... e promozione delle PARI OPPORTUNITÀ nel mondo della scuola. OBIETTIVI FORMATIVI • facilitare e coordinare l'intervento con le famiglie dei bambini stranieri; • facilitare l'inserimento psicosociale dei bambini stranieri nel nostro Paese e nella nostra comunità scolastica; • prevenire fenomeni di discriminazione che concorrono all'insuccesso e all'abbandono scolastico; • recepire con disponibilità i bisogni e le aspettative di tutte le figure interagenti. • Strutturare mediazione e sostegno linguistico con l'obiettivo di aiutare gli alunni stranieri ad acquisire gli elementi base della comunicazione linguistica e della lingua italiana "per studiare". • Sollecitare e sostenere attività a carattere interculturale, secondo le precise indicazioni della normativa vigente. • Garantire pari opportunità di successo scolastico, rimuovendo gli ostacoli che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● AREA A RISCHIO/STAR BENE A SCUOLA

---

L'Istituto definisce azioni per il supporto per garantire il ben essere scolastico, il contrasto alla dispersione, l'inclusione e la valorizzazione della persona. Gli obiettivi sono: - valorizzazione di attitudini diverse, - promozione del benessere a scuola, - prevenzione e lotta al bullismo - prevenzione dell'abbandono scolastico - inclusione scolastica degli alunni affetti da ogni forma di disabilità - inclusione dei soggetti deboli - potenziamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e cittadina - collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio - costruzione della cultura e della legalità e della convivenza civile - stimolo alla crescita consapevole ed alla costruzione di progetti di vita personali .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Miglioramento degli risultati scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● PROGETTO SALUTE/SPORT

---

L'Istituto pone particolare attenzione alla cura della persona e alla promozione di uno stile di vita sano, proponendo attività progettuali che affiancano e supportano le attività didattiche curricolari con azioni che promuovono il benessere personale, relazionale e ambientale e progettano e costruiscono con l'apporto anche di interlocutori esperti percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita. I progetti di quest'area si inseriscono nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto e hanno come finalità: - la cura e il rispetto della propria persona, - supporto psicologico ad alunni, famiglie e docenti (Osservazione in situazione per i tre ordini di scuola/ Sportello Centro Ascolto per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado), - progetto Incontriamoci: è un progetto che guida e rassicura i genitori, sia dell'infanzia che del nido, nel loro percorso alla genitorialità. - la prevenzione dei fattori di rischio legati alle diverse e nuove dipendenze, - il rispetto dell'altro, - garantire il diritto allo studio a soggetti che si trovano in situazione di non poter frequentare la scuola (Istruzione domiciliare), - l'accettazione di regole condivise. I progetti sono rivolti agli alunni di tutti gli ordini di scuola e si svolgono in collaborazione con esperti esterni. Nascono dalla necessità di un'evoluzione culturale che porti a considerare gli alunni come futuri cittadini del mondo. Le attività promosse dalle progettualità legate alla Salute e allo Sport prevedono: - interventi di esperti esterni - interventi e/o corsi ASL - adesione al Progetto Nazionale Latte nelle Scuole - adesione al Progetto Attiva Kids: progetto nazionale dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento. Un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per tutte le classi, la figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e tante Federazioni Sportive partecipanti. (Classi coinvolte 2-3 elementare 1 ora con il tutor per ogni classe) - adesione e partecipazione a diverse iniziative di promozione sui corretti stili di vita o iniziative sportive, approvate dal collegio - adesione a corsi di formazione sulla somministrazione di farmaci salvavita- adesione e partecipazione ad attività progettuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Biblioteche**

Classica



Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

-L'Istituto garantisce l' Istruzione domiciliare ed ospedaliera; il progetto ha lo scopo di garantire il diritto allo studio e verrà attivato solo se sarà necessario, cioè , nel caso in cui, qualche alunno si ritrovi nella situazione di non poter frequentare la scuola per qualche lungo periodo dovendo seguire terapie mediche a casa o in strutture ospedaliere. L'Istruzione domiciliare e ospedaliera, oltre a garantire lo studio, prevenire l'abbandono scolastico, favorire la continuità dei rapporti insegnamento/apprendimento e mantenere i rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza.

- Adesione all'Offerta formativa 2025/2026 Salute Liguria Scuola in rete propone numerosi corsi di Formazione docenti sia online sia che in presenza con attestazione Miur . Asl 1, regione Liguria e Alisa propongono la possibilità di vasta scelta di progetti interessanti per i nostri utenti con incontri in presenza con professionisti. Possibilità di partecipare a tutti i progetti proposti dall'offerta formativa e quelli nuovi che vengono proposti in itinere . Progetti

- Latte nelle scuola, per la Scuola Primaria

- Lions Club progetti proposti.

- Airc nelle scuole :progetto AIRC nelle scuole con la tematica "Incontri con la ricerca", per la Scuola Secondaria di primo grado

-Corso Formazione diabete Gaslini di Genova, on line

- progetti vari in itinere proposti dall'Asl 1, regione Liguria e Alisa ( aderisce tutto l'istituto)

Progetti riferiti alla Secondaria di primo grado

- Alimentazione in movimento

- Primo soccorso- ME-LAB

- Promuoviamo salute con l'innovazione (consapevolezza digitale per le classi seconde);

- Life skills in affettività e sessualità, per le classi terze.



Scuola Primaria :

- schiena a scuola, per una corretta postura
- Life skills in affettività e sessualità

## ● EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ -AMBIENTE- BULLISMO- CYBERBULLISMO

---

Le finalità che il Progetto persegue, nella consapevolezza del compito che la scuola ha di intervenire, sono quelle di far acquisire agli alunni atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, emarginandoli nella coscienza collettiva. Per la piena realizzazione del progetto sarà opportuno stabilire contatti, non solo con gli Enti Locali territoriali, ma anche con tutte le altre associazioni e tutte le altre agenzie formative presenti sul territorio le quali possono contribuire alla pianificazione di adeguati interventi didattici e operativi. Particolare attenzione viene data alle attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo in tutte le sue forme, anche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione sull'uso consapevole dei dispositivi informatici-digitali e la sicurezza in rete, per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network. Con queste azioni progettuali, l'Istituto pianifica il raggiungimento e lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva: -acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio, di uno spirito critico e di comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e all'ecosostenibilità. -acquisire atteggiamenti consoni e rispettosi, in diversi ambienti e in diverse situazioni.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé. Acquisire atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio, di uno spirito critico e di comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e all'ecosostenibilità.. Acquisire atteggiamenti consoni e rispettosi, in diversi ambienti e in diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

## ● INFORMATICA

Le linee progettuali prevedono: • Promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale. • Potenziare e semplificare i processi di insegnamento/apprendimento • Promuovere l'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie in modo inclusivo e sostenibile. • Promuovere lo sviluppo delle STEAM, come modo di comprendere e applicare una forma integrata di apprendimento, e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica secondo le Linee Guida del MIM. • Offrire a tutti i protagonisti della scuola, alunni e docenti, nuovi stimoli e nuove possibilità di accesso alla conoscenza, favorire l'inclusione, stimolare negli alunni lo sviluppo le abilità logiche. • Riflettere sui concetti di etica, sicurezza e responsabilità . Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



## ● PROGETTO ARTISTICO-ESPRESSIVO-TEATRO

---

Le azioni e le attività legate al progetto permettono di usare linguaggi espressivi verbali e non verbali, quali: i gesti, i suoni, lo sguardo, i disegni, le relazioni, al fine di sviluppare e valorizzare le competenze comunicative ed espressive del bambino. Il percorso trasversale a tutte le discipline sviluppa, nel gruppo, un forte senso di collaborazione e permette ad ogni singolo alunno di prendere coscienza di sé e delle proprie capacità, sviluppare l'autostima, l'autocontrollo e capacità di relazionarsi in modo positivo, promuovere il rispetto di sé e degli altri, delle proprie cose e delle cose altrui, esprimere le proprie emozioni, attraverso differenti tecniche espressive, mettendo in atto abilità, metodi e contenuti trasversali, in un'ottica inclusiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---



Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI SAPERI FORTI

Dopo l'attenta analisi del RAV e dei risultati ottenuti, l'Istituto intende perseguire azioni di potenziamento didattico, con attività mirate di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche per il miglioramento degli esiti scolastici e delle competenze al termine dei percorsi di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● LINGUE COMUNITARIE

---

L'Istituto ha intrapreso azioni di potenziamento linguistico, sia curricolari che extracurricolari e



progettuali, con attività progettuali, Promuovere e sviluppare la dimensione europea dell'istruzione. Scoprire e approfondire direttamente altre realtà culturali, con gli elementi di somiglianza e diversità, rispetto alla propria, che le caratterizzano. Utilizzare negli scambi con scolaresche straniere, l'informatica, le nuove tecnologie, le grandi lingue europee: inglese e francese. Introdurre gradualmente il metodo CLIL. Per il potenziamento della Lingua Inglese l'Istituto ha approvato le seguenti linee progettuali: Teatro in Lingua Inglese - Percorsi Cambridge (in orario extrascolastico per la Secondaria di primo grado, livello A1-A2 ), Ministay (soggiorno studio in Inghilterra di una settimana per gli alunni della Secondaria di primo grado) - Progetti didattici dedicati agli studenti delle Scuole di ogni ordine e grado. -Per il potenziamento della lingua Francese, invece, sono state approvate le seguenti azioni: accoglienza PCTO: ricevere alunni nell'ambito del PCTO e docenti di lingua francese o madrelingua degli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado Liceo Aprosio e Istituto Fermi Polo Montale di Ventimiglia, favorendo l'esperienza formativa degli studenti più grandi; l'utilizzo Petit Biblioteque: partecipare ad attività di lingua francese ed utilizzare la Petite Bibliothèque dell'Istituto Aprosio, permettendo agli studenti di immergersi in un ambiente culturale francofono attraverso libri e materiali autentici; il laboratorio linguistico: partecipare ad attività di lingua francese ed utilizzare il laboratorio linguistico dell'Istituto Fermi Polo Montale, sfruttando le tecnologie disponibili per migliorare le competenze linguistiche degli studenti; attività Delf (attivazione di un corso in orario curricolare per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, finalizzato alla certificazione linguistica DELF) ; attività progettuali che prevedono scambi epistolari e mobilità con studenti francesi di Mentone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● PROGETTO INCLUSIONE SCOLASTICA CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il concetto di inclusione veicolato dal nostro istituto mira all'affermazione del diritto dell'alunno al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, abilità e capacità, in un ambiente accogliente e rispettoso di tutte le diversità, concepite come valore. Costruzione di un curricolo che parta dall'alunno, inteso come risorsa, e nell'impiego di metodologie e di linguaggi eterogenei, in cui ciascuno possa cogliere un'efficace opportunità di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici e sviluppo di abilità-capacità-potenzialità di ognuno nel rispetto degli specifici bisogni educativi in un'ottica inclusiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## Approfondimento

L'Istituto si prefigge di attuare un approccio inclusivo attraverso azioni miranti a:

Coordinare gli interventi di progettazione ed attuazione dei processi educativi degli alunni disabili, DSA e BES attraverso il coordinamento dei docenti e dei GLO; garantire l'uniformità delle prassi operative e degli strumenti di lavoro per i diversi ordini di scuola; promuovere l'informazione e la formazione sui processi di inclusione, sia alle famiglie, sia ai docenti e personale ATA attraverso la divulgazione dei protocolli di inclusione e la promozione di azioni di formazione ed aggiornamento; aprire la scuola alla rete inter istituzionale per l'attuazione del progetto di vita ed il successo formativo: ASL; Servizi Sociali; enti socio-educativi; associazioni del privato sociale; lavorare nell'ottica della verticalizzazione dei curricoli e della qualità dell'azione didattica; promuovere la continuità educativa e didattica e l'orientamento scolastico e professionale; incentivare l'informazione e la formazione permanente sulle tematiche legate all'inclusione; mantenere il focus sull'inclusione degli alunni BES di tutti gli ordini di scuola.

Il personale della Scuola viene coinvolto attraverso :

Produzione/aggiornamento di materiale informativo: PAI, note, linee guida, circolari, a supporto dell'azione didattica e delle prassi operative, sia per gli alunni disabili, che per i DSA e i BES. Divulgazione di attività e azioni formative di valenza inclusiva sul nuovo modello di PEI nazionale unico, nella sua redazione online sul portale SIDI. Supporto individualizzato e consulenza ad personam o al singolo team/Consiglio di Classe su problematiche specifiche relative agli alunni disabili o BES, in esordio e in itinere; azione di feedback nella relazione con altri enti (famiglia, ASL, Servizi Sociali, esperti esterni ...) per progettazione e pianificazione di azioni sul piano didattico- educativo. Coinvolgimento diretto del GLI per la gestione delle risorse umane e strumentali e l'aggiornamento delle linee di indirizzo e gli obiettivi di incremento del PAI (periodo settembre - maggio). Focus del gruppo disciplinare sulle modalità di valutazione degli obiettivi del PEI nella scheda di valutazione della Scuola Primaria. Ricognizione dei bisogni dei



diversi plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado per l'implementazione delle dotazioni tecnologiche e strumentali per l'inclusione.

#### COLLABORAZIONE CON ENTI E/O ASSOCIAZIONI

In primo luogo l'ASL e i Servizi Sociali per l'attuazione dei progetti integrati per gli alunni disabili e nella presa in carico degli alunni con bisogni educativi speciali (dispositivi P.I.P.P.I. per alunni e le loro famiglie; laboratori scolastici con il coinvolgimento dei gruppi classe dei bimbi inseriti nei percorsi; collaborazione con centri socio-educativo e associazioni di promozione sociale del territorio; collaborazione con una cooperativa socio-educativa di Torino per l'organizzazione delle attività legate all'assistenza educativa e ai laboratori offerti alle classi (progetto ed. ambientale e CAA scuola Primaria).

Inoltre l'istituto propone diverse azioni progettuali, relative a diverse aree, che contribuiscono notevolmente a favorire un clima inclusivo.

- Progetto di Alfabetizzazione,
- Progetto recupero Saperi Forti
- Diversi progetti di Salute e Sport
- I progetti di Legalità e tutte le attività curricolari e extracurricolari volte al raggiungimento delle competenze di cittadinanza attiva
- Il progetto Ambiente, con la realizzazione di orti scolastici
- Il progetti artistici e teatrali, che prevedono la collaborazione e la condivisione
- I progetti di potenziamento delle Lingue Comunitarie
- I progetti di Musica che prevedono momenti di condivisione attiva e partecipazione
- Il progetto di Orientamento
- Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'Istruzione, veri e propri strumenti pedagogici che abbattano le barriere fisiche, sociali e cognitive; l'uscita didattica garantisce a tutti gli studenti l'accesso a esperienze culturali, artistiche e scientifiche che altrimenti potrebbero essere precluse ad alcuni di loro.



## ● GIOCHI MATEMATICI

---

Il progetto nasce con lo scopo di valorizzare le competenze logico-matematiche degli alunni.

**OBIETTIVI FORMATIVI:** - sviluppare un approccio ludico alla matematica; - valorizzare le eccellenze; - permettere agli alunni di rapportarsi con ragazzi di altre scuole e di lavorare in gruppo con alunni della propria scuola, potenziando le competenze sociali. **OBIETTIVI SPECIFICI** - potenziare le capacità logiche - deduttive e di problem solving; - applicare le conoscenze e abilità acquisite durante lo studio della matematica in contesti diversi, reali e significativi, favorendo lo sviluppo delle competenze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Miglioramento degli risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

## ● DELF

---

Le attività progettuali legate al DELF hanno come finalità il potenziamento della lingua Francese.

**OBIETTIVI FORMATIVI** • sviluppare e potenziare lo studio della lingua francese. • offrire la possibilità agli alunni partecipanti di vivere un'esperienza di arricchimento sotto il profilo linguistico e socio-culturale. • conseguire una certificazione linguistica per la lingua francese.

**OBIETTIVI SPECIFICI** • Obiettivi linguistici: ampliamento del lessico e delle competenze comunicative nella lingua francese; uso in ambito comunicativo reale delle abilità linguistiche acquisite e verifica delle proprie competenze; • offrire una dimensione europea dell'apprendimento della lingua francese. • valorizzare il proprio curriculum scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

## ● MINISTAY

Il Ministay è un soggiorno studio di breve durata all'estero che integra l'apprendimento formale della lingua con l'immersione culturale. Gli studenti frequentano corsi con docenti madrelingua e partecipano ad attività alla scoperta del territorio. Le finalità principali includono il potenziamento delle competenze comunicative, lo sviluppo dell'autonomia personale e l'educazione alla cittadinanza globale. Spesso riconosciuto come PCTO per le superiori, il progetto favorisce il superamento delle barriere linguistiche grazie alla convivenza in famiglia o college, trasformando lo studio teorico in un'esperienza di vita pratica e altamente motivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti delle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

## ● PROGETTO BIBLIOTECA

---

La biblioteca scolastica è concepita come “laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche per formare e sviluppare le competenze chiave dell’apprendimento permanente”(Miur) e la “lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi” (Indicazioni Nazionali). Il nostro Istituto, attraverso l'utilizzo delle biblioteche di plesso, permette a tutti gli alunni, di ogni ordine e grado, di usufruire di molteplici testi, implementare il piacere della lettura e esplorare diversi linguaggi con fantasia, creatività e competenza linguistica. **OBIETTIVI FORMATIVI** • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura motivando al piacere della stessa. • Promuovere l’intercultura attraverso la fruizione e la lettura di libri. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Educare all’ascolto, alla comunicazione e alla convivenza. • Favorire l’avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. • Favorire l’accettazione e il rispetto delle culture “altre” considerate fonte di arricchimento. • Imparare a scegliere in base alle proprie esigenze, capacità, gusti personali. • Individuare nei libri una fonte di informazione e/o ricerca. • Conoscere l’ambiente biblioteca (della scuola e della Biblioteca Comunale) e le sue regole. • Esprimere le proprie emozioni in maniera sempre più consapevole. • Illustrare i valori della pace, della solidarietà, della resilienza, i diritti dei popoli, dell’uomo e del bambino attraverso le storie. • Rendere accessibile e fruibile la Biblioteca della scuola, sistemando periodicamente i testi, catalogando i libri nuovi nell’archivio digitale predisposto e organizzando il servizio di prestito.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Multimediale
-------------------	--------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------



### ● PROGETTO FAI (FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO)

---

Il Progetto FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) promuove l'educazione al patrimonio storico, artistico e naturale attraverso la scoperta attiva del territorio. I bambini imparano a riconoscere e "adottare" la bellezza che li circonda, trasformandosi in piccoli custodi del paesaggio. L'obiettivo è sviluppare il senso di cittadinanza attiva e il rispetto per l'ambiente, rendendo i più piccoli protagonisti della tutela dell'arte italiana.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### ● PROGETTO FAMI

---

Il Progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) a scuola è finalizzato a promuovere l'inclusione degli studenti con background migratorio e a contrastare la dispersione scolastica.



Le attività mirano a potenziare l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda (L2), fondamentale per garantire il successo formativo e l'accesso ai contenuti curricolari. Oltre alla didattica, il progetto sostiene la mediazione linguistico-culturale per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglie, favorendo un reale dialogo interculturale. L'obiettivo ultimo è costruire una scuola inclusiva dove la diversità sia vissuta come risorsa, garantendo pari opportunità a tutti gli alunni e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé e degli altri, in un'ottica inclusiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

## ● ATTIVITA' STEM

Le attività STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) mirano a sviluppare il pensiero critico e il problem solving attraverso un approccio pratico e laboratoriale. I bambini imparano a esplorare la realtà formulando ipotesi e realizzando prototipi, dal coding alla robotica educativa fino a piccoli esperimenti scientifici. L'obiettivo è stimolare la curiosità e la creatività, trasformando l'errore in un'occasione di apprendimento e preparando gli studenti alle sfide tecnologiche del futuro. Obiettivi formativi: favorire l'interesse per le discipline scientifiche; sviluppare il pensiero critico, la creatività, la capacità di problem solving e le competenze digitali, attraverso l'approccio pratico e interdisciplinare; promuovere un modello di didattica cooperativa; favorire la creatività e l'innovazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● CONTINUITA'

---

Il Progetto Continuità mira a favorire il passaggio sereno degli alunni tra i diversi ordini di scuola, riducendo la preoccupazione per il cambiamento. Attraverso attività condivise e momenti di conoscenza tra docenti e studenti, si garantisce la coerenza del percorso educativo e didattico. L'obiettivo è valorizzare le competenze già acquisite, assicurando a ogni bambino una crescita armonica e un'accoglienza personalizzata nel nuovo ambiente scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

Continuità tra gli ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

## ● MUSICA

---

Le attività sia curricolari che extracurricolari relative all'insegnamento della Musica promuovono lo sviluppo armonico della personalità attraverso l'uso della voce, degli strumenti e del corpo. Le attività di musica d'insieme e ascolto attivo potenziano la coordinazione, la memoria e la capacità di attenzione dei bambini. L'obiettivo è favorire l'espressione delle emozioni e la cooperazione nel gruppo, trasformando il linguaggio musicale in un potente strumento di inclusione e comunicazione universale. Da quest'anno inizierà il progetto musicale extrascolastico, per la Secondaria di primo grado, finalizzato alla costituzione di un'orchestra d'Istituto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Miglioramento del rendimento scolastico e implementazione della motivazione ad apprendere e dello sviluppo della consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

## ● ORIENTAMENTO

---

Con il progetto di Orientamento si accompagnano gli alunni nella scelta, in maniera autonoma e



consapevole, del percorso di studi consono allo sviluppo delle loro potenzialità. Nello specifico l'attività, che viene svolta nel corso del terzo anno, è finalizzata alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio e a supportare gli studenti nella scelta della scuola Secondaria di Secondo grado. Le attività previste sono molteplici, come le visite presso gli Istituti del comprensorio Intemelio e presso l'Istituto Aicardi di Sanremo, la partecipazione al Salone dell'Orientamento, e sono state fornite indicazioni, agli studenti e alle loro famiglie, per gli Open Day (date, orari e modalità per la partecipazione a incontri/lezioni),

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

L'Istituto si prefigge di perseguire le seguenti priorità: il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni degli ultimi anni della Scuola Primaria; il miglioramento del rendimento scolastico degli alunni al termine della Secondaria di primo grado.

#### Traguardo



Ridurre il numero degli alunni con basso rendimento scolastico e incrementare il numero degli alunni con una valutazione medio-alta al termine della Scuola Secondaria di primo grado.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi terze della Secondaria di Primo grado.

### Traguardo

Incremento nel livello di apprendimento raggiunto nelle prove INVALSI, in italiano, matematica e inglese.

## Risultati attesi

Scelta, autonoma e consapevole, del percorso di studi consono allo sviluppo delle singole potenzialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Potenziamento delle linee  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi sono provvisti di connessione Internet ADSL o Fibra .  
L'obiettivo è dotare tutte le scuole di Banda Ultra Larga attraverso il Piano Scuola Connessa

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Framework-DigComp  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende perseguire gli obiettivi del modello DigComp, framework europeo per le competenze digitali, che rappresenta un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare. Questo modello ha lo scopo di realizzare concretamente una competenza, quella digitale, nei confronti della quale scontiamo un significativo gap rispetto al resto dei paesi europei



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sono previsti diversi percorsi di formazione rivolti ai docenti al fine di rafforzare le competenze individuali con positiva ricaduta sull'insegnamento.

## **Approfondimento**

---

Titolo attività: Potenziamento delle linee

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi  
Tutti i plessi sono provvisti di connessione Internet ADSL o Fibra

. L'obiettivo è dotare tutte le scuole di Banda Ultra Larga attraverso il Piano Scuola Connessa.

Titolo attività: Framework-DigComp 2.0 COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti  
Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi.

La scuola intende perseguire gli obiettivi del modello DigComp 2.0, framework europeo per le competenze digitali, che rappresenta un'unica e ben definita cornice di riferimento per le competenze digitali necessarie a qualsiasi persona, per interagire con il mondo, apprendere e lavorare. Questo modello ha lo scopo di realizzare concretamente una competenza, quella digitale, nei confronti della quale scontiamo un significativo gap rispetto al resto dei paesi europei.

Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica  
Descrizione sintetica dei destinatari e dei



risultati attesi.

Saranno previsti percorsi di formazione rivolti ai docenti al fine di rafforzare le competenze individuali con positiva ricaduta sull'insegnamento.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. N. 2 "CAVOUR" - IMIC81600P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione dei livelli di sviluppo raggiunti dal bambino riguarderà: le modalità di inserimento, le capacità attentive, la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. A livello di istituto le insegnanti dei vari plessi confronteranno le unità di apprendimento in due incontri dove saranno valutate inoltre: -la partecipazione e l'interesse dei bambini - il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa -i risultati ottenuti -le difficoltà incontrate -le ipotesi di miglioramento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto, in seguito al decreto ministeriale e alla Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate nel settembre del 2024, ha provveduto all'aggiornamento dei curricoli e alla definizione di attività di progettazione didattica, nei tre ordini di scuola, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Oltre allo sviluppo e alla promozione della conoscenza della Costituzione Italiana, considerata come riferimento principale per l'individuazione di valori, diritti, doveri e principi da perseguire, le tematiche richiamate dalla normativa nazionale pongono particolare attenzione alla "tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria". Importante è lo sviluppo della consapevolezza del sé e dell'altro in una prospettiva di benessere della persona e della comunità, ma anche in un'ottica globale di rispetto, legalità e inclusione, in ogni ambiente, civico o digitale che sia. I nuclei concettuali portanti su cui si sviluppano le competenze e



gli obiettivi di apprendimento sono: - COSTITUZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ - CITTADINANZA DIGITALE

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: - Definizione della propria identità - Avvio all'autonomia - Capacità di relazionarsi con coetanei ed adulti - Rispetto delle prime regole sociali DESCRITTORI DI UNA VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro"): - È consapevole della propria identità personale ed ha fiducia nelle proprie capacità - Esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze - Vive con fiducia e serenità ambienti, proposte e nuove relazioni - Riconosce ed accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita - Partecipa attivamente alle esperienze ludiche-didattiche, utilizzando materiali e risorse comuni - È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Dal d.l. N°62: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze ... La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza". Pertanto, per ciò che concerne la verifica dei livelli di apprendimento degli alunni, accanto alle prove più tradizionali volte a verificare conoscenze e abilità, si propongono compiti complessi elaborati dai docenti che prevedono: competenze da promuovere, percorsi da seguire e prove di vario genere, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, rubriche di valutazione. Nel caso di alunni con bisogni educativi speciali, qualora sia previsto dalla normativa e dalla documentazione personale, si effettuerà una valutazione sulla base della programmazione individualizzata o personalizzata. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle



comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che sono stati adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo. La certificazione delle competenze è declinata sulle competenze chiave europee, sulle competenze indicate dal Profilo finale dello studente, sulla base dei livelli Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale. SCUOLA PRIMARIA Le nuove disposizioni ministeriali emanate con l'ordinanza n. 3 del 9 gennaio 2025 intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. La valutazione viene espressa attraverso i seguenti giudizi, descritti nell'allegato A della suddetta ordinanza: OTTIMO - DISTINTO - BUONO - DISCRETO - SUFFICIENTE - NON SUFFICIENTE Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017 per l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa restano espressi con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione. Per la valutazione del comportamento si continua a utilizzare il giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'impegno manifestato. Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato. Per la valutazione in itinere rimangono invariati gli obiettivi disciplinari, utilizzati per la progettazione, per tutte le discipline, compreso IRC e Ed. Civica.

## **Allegato:**

valutazione primaria e obiettivi disciplinari.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



SCUOLA PRIMARIA Per la valutazione del comportamento si continua a utilizzare il giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e all'impegno manifestato. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico OTTIMO – DISTINTO – BUONO – DISCRETO – SUFFICIENTE – NON SUFFICIENTE. OTTIMO: rispetta in modo consapevole le regole della convivenza civile. È interessato/a, partecipa attivamente a tutte le attività e dimostra impegno ed autonomia nello svolgere le proprie attività. DISTINTO: rispetta sempre le regole della convivenza civile. È interessato/a e partecipa alle attività scolastiche e dimostra impegno ed autonomia nello svolgere le proprie attività. BUONO: rispetta quasi sempre le regole della convivenza civile. È interessato/a e partecipa abbastanza alle attività scolastiche e dimostrando un impegno ed un'autonomia adeguati nello svolgere le proprie attività. DISCRETO: non sempre rispetta le regole della convivenza civile. È discretamente interessato/a e partecipa alle attività scolastiche e dimostra in modo saltuario impegno. Non sempre è autonomo/a nel portare a termine le attività. SUFFICIENTE: rispetta in modo saltuario le regole della convivenza civile. È poco interessato/a e partecipa alle attività scolastiche. Anche l'impegno non è costante, ciò non gli/le permette di lavorare in modo autonomo. NON SUFFICIENTE: non rispetta le regole della convivenza civile. Non è interessato/a e partecipa alle attività scolastiche. L'impegno è scarso, ciò non gli/le permette di lavorare in modo autonomo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO In base alla L.150 del 1/10/24 la Scuola Secondaria di primo grado adotta la valutazione del comportamento in decimi; si allega il file con la tabella.

## **Allegato:**

Comportamento scuola Secondaria di 1 grado.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve le deroghe approvate dal Collegio dei Docenti, purché, come previsto dal D.P.R. 122/09, le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Sulle schede di valutazione per la Scuola Secondaria compaiono materia per materia le valutazioni, espresse in decimi, che hanno la seguente valenza didattica e formativa: - 10 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure, complete, approfondite ed organiche. - 9 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure e complete. - 8 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono sicure. - 7 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono acquisite. - 6 Le competenze, le abilità e le conoscenze sono essenziali. - 5 Le competenze, le abilità e le



conoscenze sono parzialmente acquisite. - 4 Le competenze, le abilità e le conoscenze non sono acquisite. La parziale o mancata acquisizione delle competenze e abilità richieste in tre o più discipline, nonostante le attività previste di recupero in itinere, può comportare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, con motivato parere del Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Requisiti di ammissione all'Esame L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato, (anche per i candidati privatisti) entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. (L. n° 50 1/10/24) Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Voto di ammissione In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame e scaturirà: - dalla considerazione del profitto scolastico dell'allievo nell'arco del triennio; - dalla contestuale valutazione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche; - gli insegnanti calcoleranno, quindi, la media dei voti relativi alle discipline di studio di primo, secondo e terzo anno ed effettueranno una media ponderata: 25% per il primo anno, 25% per il secondo, 50% per il terzo; - il numero ottenuto potrà essere arrotondato per eccesso con decimale inferiore a 0,5 in considerazione di competenze sociali e civiche positive (ad es., 6,3 diventa 7); si applicherà invece, come di consueto, la regola dell'arrotondamento per difetto o per eccesso con decimale rispettivamente inferiore o pari a 0,5 con indicatori parzialmente positivi (6,3 diventa 6); ciò in considerazione dello sviluppo, nell'arco del triennio, delle competenze sociali e civiche, considerate come un aspetto decisivo del progetto formativo complessivamente predisposto dalla scuola per gli allievi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo n° 2 Cavour presenta una fisionomia, nel complesso, caratterizzata da: un elevato numero di allievi certificati con diagnosi funzionale in situazione di disabilità; un'elevata percentuale di alunni con bisogni educativi speciali; una quota rilevante di alunni caratterizzati da disagio socio-culturale e ambientale; una difficoltà diffusa nel coinvolgimento attivo delle famiglie. Il concetto di inclusione veicolato dal nostro istituto mira all'affermazione del diritto dell'alunno al pieno sviluppo delle proprie potenzialità, abilità e capacità, in un ambiente accogliente e rispettoso di tutte le diversità, concepite come valore. Per questo motivo, il nostro Istituto da anni è impegnato nella costruzione di un curriculum che parta dall'alunno, inteso come risorsa, e nell'impiego di metodologie e di linguaggi eterogenei, in cui ciascuno possa cogliere un'efficace opportunità di apprendimento.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il nostro Istituto ha adottato da due anni il nuovo modello di PEI nazionale, adottando tutte le azioni correlate e previste dai dispositivi legislativi, a partire dalla costituzione e dalla formalizzazione dei GLO, previsti in tutte le componenti. Le figure strumentali all'inclusione hanno partecipato a specifiche attività di formazione e si occupano della disseminazione all'interno dei singoli plessi. In assenza del profilo di funzionamento e delle diagnosi funzionali, i PEI vengono definiti a partire dall'osservazione dell'alunno attraverso l'utilizzo di strumenti di osservazione attiva, in ambito scolastico ed extrascolastico. Il focus viene centrato sull'utilizzo dell'ICF, con particolare attenzione per il contesto personale e sociale, in ottica di barriere e facilitatori rispetto alla definizione degli obiettivi e delle strategie delineate. Molta importanza, inoltre, viene attribuita ai raccordi con la progettualità curricolare e alle eventuali opportunità di progetto integrato con altre agenzie del territorio, al fine di garantire un'effettiva inclusione. Da due anni il PEI viene redatto on line, su piattaforma ministeriale SIDI.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono tutte le figure previste dal DL 182/2019 e che, a vario titolo, fanno parte del GLO: il Dirigente Scolastico, le figure strumentali all'inclusione, i team/Consigli di Classe, il personale ATA, se necessario, le famiglie, l'ente locale, gli assistenti educativi, se presenti, gli specialisti ASI e gli eventuali terapisti privati, segnalati dalla famiglia.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La nostra scuola mira a coinvolgere le famiglie come parte fondamentale e strategica nel processo di inclusione. Da questo punto di vista si ravvisa una certa eterogeneità, poiché accanto a famiglie molto partecipi e collaborative, si riscontrano nuclei più fragili, con cui risulta più complesso instaurare un proficuo dialogo costruttivo. In generale, si rileva una certa inclinazione alla delega da parte dei genitori con minori strumenti, anche se, nella maggior parte dei casi, viene palesata fiducia



nei confronti dell'operato dei docenti.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è ancorata al raggiungimento degli obiettivi del PEI e tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, dei progressi nelle diverse dimensioni e del percorso rispetto ai livelli di partenza. Per quanto concerne, in particolare, la Scuola Primaria, si è proceduto alla personalizzazione delle schede di valutazione per gli alunni in situazione di particolare gravità funzionale. Per quanto concerne gli altri alunni BES, la valutazione viene riferita a quanto stabilito nei PDP elaborati dai team/Consigli di Classe.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto si è sempre caratterizzato per l'attenzione alla continuità e alle fasi di transizione, con particolare riguardo per gli alunni con BES. In particolare, vengono messe in atto le seguenti azioni: Continuità tra i diversi ordini di scuola: nido - infanzia; infanzia - primaria; scuola primaria - scuola secondaria di primo grado scuola secondaria di primo grado- scuola secondaria di secondo grado. Progetto accoglienza in tutti gli ordini di scuola. Utilizzo di griglie per l'osservazione



sistemica come strumento di rilevazione di comportamenti atipici. Orientamento scolastico alunni classi terze medie.

## Approfondimento

---

Le figure strumentali all'inclusione si occupano degli alunni BES dall'ingresso alla Scuola dell'Infanzia all'uscita dalla Scuola Secondaria di Primo grado. Tale scelta viene ritenuta efficace poiché consente una conoscenza e una visione diacronica del percorso scolastico e umano degli alunni BES, consentendo una focalizzazione sui punti di forza, sui bisogni e sulle potenzialità, aspetti molto importanti sia per la progettualità complessiva sia per l'accompagnamento nelle fasi di transizione, particolarmente difficili e delicate.

### **Allegato:**

PAI 2025 26 ELABORATO GLI.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

L'Istituto ha scelto di strutturare il periodo didattico in quadrimestri, di utilizzare Argo come software per la gestione delle attività didattiche e amministrative, e di usufruire sulle seguenti figure e funzioni organizzative:

- n. 2 collaboratori del DS
- n. 9 funzioni strumentali (alcune aree sono state divise in più docenti)
- n. 13 responsabili di plesso
- n. 1 animatore digitale
- n. 4 team digitale
- n. 1 docente esperto di Ed. Motoria
- n. 2 responsabili di laboratorio
- n. 5 coordinatori di dipartimento
- n. 5 Organi Collegiali
- n. 8 Commissioni
- n. 1 DSGA
- n. 1 Uff. protocollo
- n. 1 Uff. acquisti
- n. 1 Uff. per la didattica
- n. 1 Uff. del personale
- collaboratori scolastici per ogni plesso.

L'Istituto attiva convenzioni e/o accordi di collaborazione con Enti, Istituzioni e Amministrazioni del territorio, Agenzie Educative locali, regionali o Nazionali, reti di scopo e ambito.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il collaboratore del DS supporta nella gestione quotidiana della scuola, svolgendo compiti di organizzazione, coordinamento e sostituzione. Le sue mansioni possono includere l'organizzazione degli orari, il coordinamento di progetti, la gestione delle comunicazioni, la supervisione di alcune attività e, in caso di assenza del dirigente, la sua sostituzione.</p>	2
Funzione strumentale	<p>Risorse professionali presenti all'interno del Collegio docenti, idonee a svolgere le funzioni strumentali per la realizzazione e la gestione del Piano dell'offerta Formativa. Ogni funzione si articola al proprio interno con diverse figure di riferimento: - Sostegno, BES, referente GLI e Gruppo H per tutti gli ordini di scuola; - inserimento stranieri e pari opportunità; - orientamento; - contrasto alla dispersione scolastica; - lingue comunitarie; - lingue straniere infanzia; - valutazione, autovalutazione – RAV – PDM, Coordinamento PTOF; - Invalsi; - supporto ai docenti con le tecnologie, sito web e registro elettronico, coordinamento laboratori.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso ricopre i seguenti</p>	13



	<p>compiti: - facilitare le relazioni tra le insegnanti dell'ambiente scolastico, - curare le relazioni con alunni, genitori e colleghi del plesso, - veicolare le informazioni provenienti dalla segreteria/direzione, - gestire, coordinare e organizzare il personale assegnato al plesso e le mansioni del personale ATA.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile di laboratorio ha il compito di coordinare, gestire e organizzare i laboratori informatici dell'Istituto.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è il docente individuato dall'Istituzione scolastica che affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale ha il compito di Supportare il lavoro dell'animatore digitale e implementare del processo di digitalizzazione nelle scuole.</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specialista di educazione motoria è una figura specializzata nell'insegnamento dell'educazione motoria, inserita a pieno titolo nel team docente della classe a cui sono assegnati.</p>	1
Organi collegiali	<p>1. COLLEGIO DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, PRIMARIA E DELL'INFANZIA Presiede il Dirigente scolastico (Riunioni indette con cadenza periodica e quando se ne presenta la necessità) Competenze : organizzazione scolastica e scelte didattiche ed educative.</p> <p>2.RAPPRESENTANTE DI CLASSE/SEZIONE Eletto democraticamente dai genitori nel primo mese di scuola. Competenze: tenere rapporti tra genitori e insegnanti. Essere portavoce delle problematiche e/o delle decisioni del Consiglio di</p>	5



Classe/Interclasse/Intersezione. 3. CONSIGLIO DI CLASSE-INTERCLASSE/INTERSEZIONE: Riunisce la componente dei genitori nella persona del rappresentante di classe-sezione insieme alla componente insegnanti. Si riunisce almeno due volte l'anno. Competenze: gite scolastiche, scelta libri di testo, proposte al Collegio dei Docenti. 4. ASSEMBLEE DEI GENITORI Indette dagli insegnanti o liberamente richieste tramite il rappresentante dei genitori e il Presidente del Consiglio di Istituto. Competenze: dibattere sui temi di interesse collettivo. 5. CONSIGLIO D'ISTITUTO Si riunisce periodicamente in orario pomeridiano-serale Competenze : delibera i criteri di funzionamento delle scuole su proposta del Collegio dei Docenti. Emanava il regolamento dell'Istituto. Ha competenza nella parte economica delle attività scolastiche. Visto il numero degli alunni e degli insegnanti dell'Istituto, il Consiglio è formato da 18 persone di cui: Dirigente Scolastico, membro di diritto 8 genitori, di cui uno ne è presidente 8 insegnanti 2 personale non docente (ATA e personale della segreteria) I componenti del Consiglio di Istituto possono essere contattati per eventuali motivi tramite l'Ufficio di Segreteria.

Commissioni

I compiti del RESPONSABILE DI COMMISSIONE sono i seguenti: • Fissare gli obiettivi della Commissione in conformità al Piano dell'Offerta Formativa. • Fissare le date degli eventuali incontri e convocare i membri tramite comunicazione scritta. • Proporre per ogni incontro un O.d.G. concordato con la Dirigente Scolastica. • Condurre il gruppo, suddividere i compiti, certificare le presenze e custodire i

8



verbali che verranno stilati sugli appositi modelli.

- Tenere i contatti necessari con i rappresentanti degli OO.CC., la Dirigente Scolastica, il Direttore dei Servizi Amministrativi.
- Fornire, a fine quadrimestre e a fine anno, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto una breve relazione.

Commissioni dell'Istituto, nominate in collegio docenti: Orario medie, Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus e/o ETwinning), Formazione classi continuità primaria/medie, Continuità infanzia-nido, GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione), Approvazione progetti, Commissione PTOF- NIV-RAV, Commissione mensa.



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrare i servizi economici e gestionali dell'Istituto.

Ufficio protocollo

RICEZIONE POSTA, PROTOCOLLO, SMISTAMENTO

Ufficio acquisti

RACCOLTA ED ORGANIZZAZIONE DELLE RICHIESTE DI ACQUISTO, PREVENTIVI, RICEZIONE MATERIALI, CARICO E SCARICO A MAGAZZINO E AD INVENTARIO, PROCEDURE RELATIVE ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA, CONTROLLO.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti relativi ai bisogni degli studenti: iscrizioni, certificati, schede di valutazione e altre attività e bisogni relativi alla didattica degli alunni dell'Istituto.

Ufficio personale

Gestione del personale docente e Ata.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PARLAMENTO DELLA LEGALITA' INTERNAZIONALE**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Il Parlamento della Legalità internazionale è un'associazione culturale e movimento di opinione nato per promuovere la cultura della Legalità, della solidarietà e del rispetto dei principi costituzionali. Il movimento è organizzato in presidi territoriali chiamati simbolicamente Ambasciate, presenti in tutta Italia e in diversi Paesi Esteri. Il nostro Istituto ha ricevuto il riconoscimento di ambasciatore di pace e solidarietà tra i popoli. Organizza convegni nazionali, progetti nelle scuole e premiazioni per dare voce a chi opera contro le mafie.



## Denominazione della rete: RETE REDIGE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

E' un accordo tra istituti scolastici autonomi per collaborare, condividere risorse e potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e migliorare la qualità dell'istruzione tramite la cooperazione e la realizzazione di progetti comuni. Attività di aggiornamento e formazione del personale docente e dei dirigenti scolastico, in merito a diverse

## Denominazione della rete: VALORI IN RETE 2026

---

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di convenzione sportiva con l'Associazione ASD Ventimiglia Calcio e FGIC.

Obiettivi:

- divulgare comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, alunni, famiglie,
- educare al rispetto di sé stessi, degli altri, delle regole, imparando le regole del calcio e dei suoi gesti tecnici.

## Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE COMUNICARE PER COOPERARE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



- di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2024-25, ha iniziato un'attività di implementazione e potenziamento della lingua francese, per tanto si è redatto un accordo di rete tra l'Istituto e le altre Istituzioni scolastiche presenti sul territorio di Ventimiglia, l'Amministrazione scolastica francese e l'Ispettorato pedagogico regionale, l'USR Liguria, l'Amministrazione comunale di Ventimiglia, l'Amministrazione comunale di Airole e di Mentone.

## Denominazione della rete: LIBERA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'Associazione Libera offre percorsi di formazione sui bene confiscati alla criminalità organizzata, collaborando con le Scuola, le imprese sociali e altre Associazioni territoriali.

## Denominazione della rete: MOVIMENTO AGENDE ROSSE

---

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica</li></ul>
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

## Approfondimento:

---

Promuove iniziative importanti per educare le nuove generazioni denunciando silenzi e complicità istituzionali, attraverso il ricordo dei martiri di mafia, con il supporto di istituzioni locali e nazionali.

## Denominazione della rete: RAPPORTI CON LE

---



## AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI VENTIMIGLIA E AIROLE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva
- Attività legate alla realizzazione di progetti, supporto strumentale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

### Approfondimento:

---

In seguito all'ordinanza del comune di Ventimiglia, che ha approvato il regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio comunale dei giovani cittadini, l'Istituto ha promosso iniziative di educazione civica che permettono agli studenti della Scuola Secondaria di Primo grado di partecipare attivamente alla vita democratica. Gli eletti si confrontano su temi come ambiente, sport e cultura, elaborando proposte concrete da presentare all'amministrazione cittadina. L'obiettivo è sviluppare il senso di cittadinanza attiva, la capacità di mediazione e la responsabilità verso il bene comune, rendendo i ragazzi protagonisti consapevoli del proprio territorio.



## **Denominazione della rete: PROGRAMMA DI INFORMAZIONE RECIPROCA E DI COORDINAMENTO CON GLI OPERATORI DELL'ASL, TRA A.S.L. 1 IMPERIESE, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ENTI LOCALI E FORZE DELL'ORDINE.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## **Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI VENTIMIGLIA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGETTO DI CONTINUITÀ TRA ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA.**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)  
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazione

## Approfondimento:

---

L'idea è nata per agevolare i bambini che attraversano un delicato momento di passaggio durante la fase del cambiamento drastico di ambiente di vita e di insegnanti di riferimento. Si sviluppa in varie azioni che coinvolgono tutti gli operatori ed in particolare le educatrici dei nidi comunali e le insegnanti della scuola dell'infanzia dell'Istituto:

- incontri di programmazione per la ricerca di metodologie comuni,
- realizzazione di osservazioni e progetti ponte
- presentazione dei bambini agli insegnanti,
- la conferenza per i genitori,- le mostre aperte al pubblico.

**Denominazione della rete: PROGETTO SCUOLA DIGITALE  
LIGURIA**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Adesione al progetto

## Approfondimento:

---

Adesione al Progetto Scuola Digitale Liguria, per il superamento dello scollamento tra i PTOF e l'effettiva realizzazione attraverso studio delle iniziative di altre scuole, condivisione di buone pratiche tra scuole, adesione a reti di scuole.

## Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DI GENOVA (DIBRIS, DISFOR)**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Convenzione

## Approfondimento:

Convenzioni con dipartimenti dell'Università di Genova (DIBRIS, DISFOR) per iniziative di formazione.

## Denominazione della rete: **PARTENARIATO PROGETTO P.I.P.P.I.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito



## Approfondimento:

---

Partenariato finalizzato alla prevenzione della istituzionalizzazioni di minori della fascia di età 3-11 anni, con azioni mirate di ricognizione precoce dei segnali di disagio nei soggetti fragili in ambito scolastico e l'avvicinamento delle famiglie ai Servizi del territorio in un'ottica di rete tra operatori scolastici e delle altre agenzie, al fine di sostenere la genitorialità, attivare risorse e contrastare la dispersione e la povertà educativa. I dispositivi P.I.P.P.I. prevedono attività formative per i docenti e gli operatori e percorsi laboratoriali con gli alunni individuati, con ricadute sull'intero gruppo classe.

## Denominazione della rete: FAMI 2921-27 Progetto

### Percorsi

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Alfabetizzazione stranieri e mediatori linguistici

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Il Progetto FAMI Scuola (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) è un'iniziativa europea attuata in Italia dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Istruzione per supportare l'integrazione scolastica



degli studenti stranieri di Paesi Terzi, attraverso corsi di lingua italiana (L2), potenziamento delle competenze, supporto allo studio, orientamento civico e formazione per docenti, mirando a prevenire la dispersione scolastica e favorire la piena partecipazione alla vita scolastica e sociale .

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON L'ISTITUTO FERMI POLO MONTALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Inserimento alunni PTCO nei plessi delle scuole dell'infanzia.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

### Approfondimento:

Convenzione per il Progetto PTCO con gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto E. Fermi- M. Polo -E. Montale di Ventimiglia, indirizzo SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE (OSS) riferito agli alunni della Scuola dell'infanzia. L'identità dell'indirizzo è caratterizzata da una



visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità nelle aree che riguardano soprattutto l'educazione ed inclusione in età infantile (dai 0 ai 5 anni).

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE LICEO APROSIO DI VENTIMIGLIA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Potenziamento linguistico della lingua francese

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Alunni del Liceo Linguistico Aprosio di Ventimiglia

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione

## Approfondimento:

La collaborazione con il Liceo Linguistico Aprosio di Ventimiglia favorisce il potenziamento e lo sviluppo della competenza comunicativa della lingua Francese. Sono previste attività didattiche proposte dagli alunni del liceo e visite presso la Petite Bibliothèque della Scuola stessa.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' TELEMATICA E-CAMPUS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Convenzione



## Denominazione della rete: RETE PASSWEB

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestioni posizione amministrative e previdenziali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Adesione alla rete



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: 1. CORSI SULLA SICUREZZA

---

L'Istituto annualmente, aggiorna e forma il personale docente e ATA in merito alla sicurezza e ai rischi da lavoro correlati, proponendo i seguenti percorsi formativi: -aggiornamento quinquennale Stato- Regioni -corso Stato-Regioni completo -corso retraining primo soccorso per personale in scadenza (ogni 3 anni) -corso completo di primo soccorso -corso completo antincendio -aggiornamento annuale RLS - corso aggiornamento e formazione e preposto - formazione antincendio

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• In presenza
--------------------	---------------

### Titolo attività di formazione: 2. CORSI TIC- ROBOTICA-STEM- IA

---

I corsi sulle TIC, il pensiero computazionale, la robotica e le nuove azioni per la didattica STEM, consentono ai docenti di acquisire e potenziare le competenze professionali legate all'aumento dell'efficacia didattica, al potenziamento della motivazione, al miglioramento degli esiti, all'inclusione e allo sviluppo di capacità di problem solving. Linee di formazione - Adesione Progetto strategico SCUOLA DIGITALE DI REGIONE LIGURIA, adesione alla piattaforma regionale OSSERVATORIO DEI PROGETTI INNOVATIVI ( è la piattaforma regionale dove i docenti e i formatori possono condividere e documentare le buone pratiche realizzate con il digitale nelle classi). - Corso di formazione per i docenti per l'utilizzo di APP didattiche, anche per la creazione di risorse educative aperte ed esercizi interattivi. tecnologiche. - Strumenti di Google Workspace for Education; Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito delle Missioni 4



componente 1; - Percorsi di formazione per la didattica STEM - Formazione strutturata per facilitare l'acquisizione delle competenze necessarie e supportare il personale in materia di IA, ai sensi del DM 166/2025.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li><li>• Attività in presenza o a distanza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: 3. LEGALITA'-BULLISMO-CYBERBULLISMO**

I corsi di formazione su legalità, bullismo e cyberbullismo mirano a fornire strumenti a docenti, studenti e famiglie per prevenire, riconoscere e gestire fenomeni discriminatori, promuovendo: il rispetto, l'uso consapevole della rete, la cittadinanza digitale, la consapevolezza civica, il rispetto di sé e degli altri e l'autoregolazione. L'Istituto, oltre alla formazione continua, definisce referenti scolastici e crea ambienti scolastici sicuri e inclusivi, in linea con la Legge 71/2017 e i successivi aggiornamenti legislativi. Le finalità includono la comprensione degli aspetti normativi, psicologici e sociali, l'acquisizione di strategie di intervento e la promozione di una cultura democratica e di legalità per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. -Corsi di formazione e prevenzione al Bullismo e la Cyberbullismo su Piattaforma ELISA. - Attività con diverse Associazioni per la promozione della Legalità come le forze Forze dell'Ordine presenti sul territorio: Polizia di Frontiera, Polizia Penitenziaria, Polizia Postale, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. - Il Movimento antimafia: Movimento Agende Rosse Borsellino Liguria. - Associazione LIBERA - Parlamento internazionale della Legalità. - Accordo di rete Progetto Trust in Teen , per il contrasto e la prevenzione al contrasto e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.



Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Attività in presenza o a distanza

## Titolo attività di formazione: 4. CORSI ASL-SALUTE-SPORT

---

I corsi di formazione su salute e sport hanno lo scopo di formare i docenti affinché possano promuovere, attraverso la loro esperienza didattica, un corretto stile di vita, ma anche lo sviluppo di valori educativi come la lealtà, la disciplina e supportare una crescita personale-sociale consapevole e inclusiva. Inoltre, l'adesione ad alcuni corsi per la somministrazione di farmaci e la gestione di rischi/pericoli relativi alla salute, proposti dall'ASL di competenza, permette ai docenti di agire con sicurezza e competenza. - Attuazione richieste-corsi ministeriali - adesione progetti d'Istituto - adesione alle proposte dell'ASL del territorio - adesione a proposte progettuali per migliorare le competenze motorie e sportive, come Scuola attiva kids, Scuola attiva Junior; -Corso Formazione diabete Gaslini di Genova, on-line ; - Adesione all'Offerta formativa 2025/2026 Salute Liguria Scuola in rete.

Tematica dell'attività di formazione Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Attività in presenza o a distanza

## Titolo attività di formazione: 5. FORMAZIONE

---



## NEOASSUNTI E TUTOR

---

I corsi di formazione per i Neoassunti seguono le Indicazioni ministeriali e sono funzionali al superamento dell'anno di prova dei docenti neoammessi in ruolo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Attività in presenza o a distanza

## Titolo attività di formazione: 7. CORSI FORMAZIONE RETE 7 E AMBITO 8

---

Miglioramento dell'azione didattica ed educativa

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: 8. FORMAZIONE DIGI.COMP.EDU

---



Acquisizione di competenze di cittadinanza digitale; acquisizione di competenze digitali per una didattica innovativa; acquisizione di metodologie motivanti per una efficace gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: 6. CORSI DI FORMAZIONE RELATIVI ALL'INCLUSIONE E ALL'AREA A RISCHIO**

---

L'Istituto, da sempre, pone al centro dell'agire didattico il discente e gli specifici bisogni individuali, proponendo azioni e corsi per la formazione dei docenti, affinché possano garantire una metodologia didattica adeguata ad ogni esigenza e un buon percorso di formazione. Azioni Corsi di formazione INCONTRIAMOCI: azioni di supporto alla genitorialità, per genitori e docenti della scuola dell'infanzia. Corsi di formazione sulle Neurodivergenze, con un approfondimento sulla comunicazione aumentativa (Corso specialistico per lavoro educativo con alunni con disturbo dello spettro autistico, con docente universitaria su TFA e formazione all'Ospedale Gaslini di Genova). Corsi di formazione specifici e tematici per docenti. Corsi di formazione specifici per docenti sulla gestione delle disabilità sensoriali (minorazione visiva e uditiva). Corso per la gestione dell'autonomia di base degli alunni in condizione di grave disabilità.

Destinatari	DOCENTI E FAMIGLIE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: 9. INFORMATICA**

---



-Laboratori sul campo in presenza -Intelligenza artificiale -Utilizzo etico e responsabile della AI nella didattica 5 edizioni da 10 ore, per la scuola per primaria e secondaria. Approccio STEM X LA DIDATTICA 06, tre edizioni da 10 ore. Metodologie didattiche innovative in raccordo con il piano scuola 4.0, 4 edizioni da 10 ore.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

## Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità, di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2025/2028 vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. La Formazione si svolgerà in presenza ed a distanza, in modalità sincrona e asincrona. I Docenti possono scegliere diverse tipologie:

□ i corsi di formazione organizzati da MIM eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, ad innovazioni di carattere strutturale metodologico decise



dall'Amministrazione;

□ i corsi proposti da Università, Enti e Associazioni Professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati anche dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;

□ gli interventi formativi organizzati con l'ausilio di esperti esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);

□ la partecipazione ai laboratori per la continuità proposti per la scuola secondaria di 1 grado , dalle scuole secondarie di 2 grado del territorio, la scuola primaria dalla scuola secondaria di primo grado e per la scuola dell'infanzia dalle scuole primarie, nell'ottica della condivisione e documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Anche la partecipazione a seminari/convegni si ritiene importante per la formazione di docenti e operatori della scuola.

#### Aree di formazione

- Valutazione degli alunni;
- Sicurezza e tutela della salute;
- Responsabilità Civile e Penale del personale docente;
- Legalità, Privacy, Bullismo e cyberbullismo;
- Area digitale: RE e STEM;
- Inclusione;
- Innovazione didattica (correlata a digitale, tecnologie, ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, sperimentazione di nuove metodologie attive e laboratoriali).





## Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

---

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutto il personale ATA in servizio

Modalità di Lavoro

• In presenza e/o a distanza

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

L'Istituto annualmente, aggiorna e forma il personale docente e ATA in merito alla sicurezza e ai rischi da lavoro correlati, proponendo i seguenti percorsi formativi: aggiornamento quinquennale Stato- Regioni, corso Stato-Regioni completo, corso retraining primo soccorso per personale in scadenza (ogni 3 anni), corso completo di primo soccorso, corso completo antincendio, formazione antincendio.